



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 15 febbraio 1992

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

AVVISO IMPORTANTE

Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella Gazzetta Ufficiale in forma integrale.

Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 9

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 14
— Ammortamenti	» 15
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 20
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 21

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 21
— Bandi di gara	» 21

Altri annunzi:

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 29
---	------

— Rettifiche	» 30
------------------------	------

— <i>Indice degli annunzi commerciali</i>	Pag. 30
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

EXIM - S.p.a.

Sede in Roma, piazza della Marina n. 1
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma, n. 5942/84
Codice fiscale n. 06648070586
Partita I.V.A. n. 01589441003

Gli azionisti della società Exim S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, piazza della Marina n. 1, per il giorno 5 marzo 1992, alle ore 7, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 marzo 1992, stesso luogo alle ore 10, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del Collegio sindacale;
2. Nomina del nuovo Collegio sindacale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente: Luigi Scalisi.

S-977 (A pagamento).

POLIS - S.p.a.

Sede in Roma, piazza della Marina n. 1
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma, n. 5536/91
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 10209800159

Gli azionisti della società Polis S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, piazza della Marina n. 1, per il giorno 5 marzo 1992, alle ore 23, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 marzo 1992, stesso luogo alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del Collegio sindacale;
2. Nomina del nuovo Collegio sindacale;
3. Dimissioni di un consigliere;
4. Nomina di un nuovo Consiglio di amministrazione.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente: Luigi Scalisi.

S-978 (A pagamento).

IDROVIE - S.p.a.

Sede sociale in Roma, largo Messico, n. 7
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscr. alla canc. del Trib. di Roma al n. 3362/83 del reg. soc.
 Codice fiscale n. 06070650582
 Partita I.V.A. n. 01487471003

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 2 marzo 1992 alle ore 11, presso gli uffici della società in Roma, largo Messico n. 7, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 8 aprile 1992, stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione del bilancio esercizio 1991 e della relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Determinazione del compenso del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

Deliberazioni relative al capitale sociale conseguenti all'approvazione del bilancio 1991.

Potranno intervenire i signori azionisti che risultano iscritti al libro soci e che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima, della data fissata per l'assemblea presso la sede sociale oppure presso i seguenti istituti di credito: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Credito Italiano.

Roma, 11 febbraio 1992

p. il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Giancarlo Bernardini

S-994 (A pagamento).

TECNOSISTEMI LAZIO - S.C.P.A.

Sede sociale in Roma, piazzale Metronio, n. 1
 Capitale sociale L. 640.000.000
 Registrata al Tribunale di Roma al fasc. n. 1179/88
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 649978
 Codice fiscale n. 08205660585

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della «Tecnosistemi Lazio S.C.P.A.» presso la sede sociale in Roma, piazzale Metronio n. 1 per il giorno 2 marzo 1992 alle ore 7,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il successivo giorno 3 marzo 1992 alle ore 14,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1991, relazioni degli amministratori e del Collegio sindacale; delibere conseguenti;
2. Programmi per il biennio 1992 - 1993;
3. Varie ed eventuali.

Sono ammessi all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, ai fini di legge, le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Alfredo Braccini

S-1001 (A pagamento).

SICIT - S.p.a.

**Società Italiana per la Costruzione
 Industrializzata e Tecnagricola**
 Sede sociale in Roma, via Postumia n. 4
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma - Reg. soc. n. 5694/86
 Codice fiscale n. 00769090150
 Partita I.V.A. n. 00857431001

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 2 marzo 1992 alle ore 12, presso la sede sociale in Roma, via Postumia n. 4, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 marzo 1992, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, 2 e 3 punto.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede in Roma, via Postumia n. 4, almeno cinque giorni prima della riunione.

p. il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Guido Fucili

S-1008 (A pagamento).

A.I.F.

Sede in Milano, via V. Monti, n. 4
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 02320310150

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata in prima convocazione il giorno giovedì 12 marzo 1992 alle ore 9 presso la sede dell'Aif, via Vincenzo Monti, n. 4 - Milano e, in seconda convocazione, il giorno venerdì 13 marzo 1992 alle ore 16 presso la sede dell'Aif, via Vincenzo Monti, n. 4 - Milano, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente sulle attività Aif 1991/92;
2. Modifiche di statuto;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: Domenico De Masi.

M-528 (A pagamento).

A.I.F.

Sede in Milano, via V. Monti, n. 4
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 02320310150

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata in prima convocazione il giorno venerdì 27 marzo 1992 alle ore 9 presso la sede dell'Aif, via Vincenzo Monti, n. 4 - Milano e, in seconda convocazione, il giorno lunedì 30 marzo 1992 alle ore 16 presso l'Assolombarda - Sala Falk, via Chiaravalle, 8 - Milano, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rendiconto attività presidenza uscente e approvazione bilancio 1991;
2. Rinnovo presidenza e Consiglio direttivo;
3. Dichiarazioni programmatiche del nuovo presidente;
4. Determinazione quote associative 1993;
5. Varie ed eventuali.

Il presidente: Domenico De Masi.

M-529 (A pagamento).

UNIVER FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Empedocle n. 20
Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano, n. 261347/6808/47
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 08422120157

È indetta l'assemblea azionaria della società come segue: prima convocazione il 10 marzo 1992 alle ore 9,30 e seconda convocazione il 16 marzo 1992 alle ore 9,30; in entrambi i casi presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1991 e relazioni accompagnatorie;
2. Delibere conseguenti.

Ai fini della partecipazione le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
L. Migliori

M-530 (A pagamento).

VELUX-ITALIA - S.p.a.

Sede in Colognola ai Colli (Verona), via Strà n. 152
Capitale sociale L. 800.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Milano, corso Matteotti n. 10, presso lo studio legale Carnelutti, per il giorno 7 aprile 1992, alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 14 aprile 1992, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1991; relazione del Consiglio di amministrazione; rapporto del Collegio sindacale;

Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione, previa determinazione del loro numero;

Nomina del Collegio sindacale;

Determinazione dell'emolumento del consigliere delegato;

Eventuali altre deliberazioni ex art. 2364 Codice civile.

Per intervenire all'assemblea, i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso il Credito Lombardo di Milano.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Andrea Rittatore Vonwiller

M-533 (A pagamento).

FONDERIE ACCIAI SPECIALI SAN GIACOMO - S.p.a.

(in concordato preventivo)

Sede in Cura Carpignano (Pavia), strada Paiola n. 8
Capitale sociale L. 2.600.000.000 interamente versato
Reg. soc. n. 2870 - fasc. n. 4101 del Tribunale di Pavia
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00181420183

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società Giambellino S.r.l., corso Monforte, n. 45 - Milano, il giorno 10 marzo 1992 alle ore 16,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 marzo 1992 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Cura Carpignano, 5 febbraio 1992

Il liquidatore: dott. Bertali Carlo.

M-534 (A pagamento).

CAVE R.P.R. SABBIE GHIAIE PIETRISCHETTI - S.p.a.

Sede in Milano, via Gran Sasso n. 15
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società per azioni Cave R.P.R. sabbie, ghiaie, pietrischetti S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici amministrativi della società in Bisentrate di Pozzuolo Martesana, per il giorno 6 marzo 1992 alle ore 13 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 9 marzo 1992 alle ore 15 stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche ed integrazioni degli art. 2-4-7-8-9, soppressione dell'art. 16 dello statuto sociale e conseguente adozione del nuovo testo di statuto.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale oppure presso gli uffici amministrativi in Pozzuolo Martesana frazione Bisentrate.

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Mario Rocca

M-537 (A pagamento).

PROMOTIONS ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via E. De Amicis n. 16
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Iscritta al Tribunale di Milano
 Reg. soc. n. 148608 vol. n. 3674 fasc. n. 8

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 marzo 1992 alle ore 9, presso la sede sociale in Milano, via E. De Amicis n. 16 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 marzo 1992, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di distribuzione degli utili disponibili ed emergenti dal bilancio chiuso al 31 dicembre 1991.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni in loro possesso presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. il Consiglio di amministrazione
 Diego Maria Masi

M-538 (A pagamento).

SERVIZI IMMOBILIARI BANCHE S.I.B. - S.p.a.

Sede in Milano, Galleria Unione n. 1
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano al n. 259510 reg. soc.

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, piazza Diaz n. 7, per il giorno 18 marzo 1992, alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 marzo 1992, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1991; relazione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1992-1994, determinazione del compenso annuale;
3. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1992-1994, designazione del presidente e determinazione dell'emolumento ai sindaci effettivi,

Hanno diritto ad intervenire gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la cassa sociale di Milano, Galleria Unione n. 1.

Milano, 6 febbraio 1992

Il presidente: avv. Roberto Scheda.

M-539 (A pagamento).

TWINENG - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Caldera n. 21
 Capitale sociale L. 700.000.000
 Tribunale di Milano, n. 304984/7681/34

Gli azionisti della società Twineng S.p.a. sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 5 marzo 1992, alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 6 marzo 1992, stessa ora, presso la sede sociale, in Milano, via Caldera, n. 21, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
 Modifica della ragione sociale;
 Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso le banche autorizzate.

Milano, 6 febbraio 1992

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. proc. Alberto M. Fornari

M-544 (A pagamento).

WAVIN - S.p.a.

Sede in Milano, via Vincenzo Monti, n. 8
 Capitale sociale L. 200.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Boccaccio n. 45, presso lo studio del notaio Cesare Suriani il giorno 6 marzo 1992, alle ore 10, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 17 marzo 1992, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede sociale.

Potranno partecipare all'assemblea soltanto gli azionisti che risulteranno iscritti al libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

p. il Consiglio di amministrazione:
 notaio Cesare Suriani

M-547 (A pagamento).

PROGRESS INSURANCE - S.p.a.

Capitale sociale L. 17.512.200.000 interamente versato
 Iscriz. reg. Tribunale di Palermo
 Soc. n. 15945 soc. vol. n. 91/175
 Codice fiscale n. 00675700827

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Palermo, piazza Alberico Gentili n. 3, per il giorno 3 del mese di marzo 1992 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 4 del mese di marzo 1992 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Eliminazione perdite sofferte ai sensi dell'articolo 2446 del Codice civile;
2. Proposta aumento capitale sociale fino all'importo massimo di L. 19.500.000.000;
3. Variazione art. 14 dello statuto sociale avente per oggetto il numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni a norma dell'art. 2370 del Codice civile.

Il consigliere delegato: dott. Vittorio Emanuele Orlando.

C-2507 (A pagamento).

M.O.E. MILANFAIR OVERSEAS EXHIBITIONS - S.p.a.

Sede in Milano, largo Domodossola, n. 1
Capitale sociale L. 600.000.000

I signori azionisti della società M.O.E. Milanfair Overseas Exhibitions S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, largo Domodossola, n. 1, per il giorno 4 marzo 1992 alle ore 9, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica degli art. 6 e 22 dello statuto sociale.

Il deposito delle azioni dovrà effettuarsi ai sensi di legge presso la sede sociale.

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Enzo Vicari

C-2525 (A pagamento).

SALUMIFICIO DI CORNUDA - S.p.a.

Sede in Cornuda (Treviso)
Capitale sociale L. 1.301.000.000 interamente versato
Tribunale di Treviso reg. soc. n. 2988

È convocata l'assemblea generale degli obbligazionisti, portatori delle obbligazioni prima serie 1991, presso lo studio del notaio dott. Curione Domenico, in Treviso, piazza Pola n. 7, per il 25 marzo 1992 alle ore 11,30 col seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti prima serie 18% 1991.

Deposito obbligazioni presso la sede sociale.

L'incaricato: dott. Ugo Pandolfi.

C-2526 (A pagamento).

I CEDRI - S.p.a.

Sede in Fara Novarese
Capitale sociale L. 1.000.000.000 sottoscritto e versato
Tribunale di Novara reg. soc. n. 12330

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile del dott. Paolo Pedrazzoli in Novara, via Biglieri n. 8 per il 5 marzo 1992 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo per il 6 marzo 1992, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento di capitale e pagamento da L. 1.000.000.000 a L. 2.000.000.000 mediante emissione di n. 10.000 nuove azioni da nominali L. 100.000 cadauna; modifiche statutarie conseguenti.

Si avvisa che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima dei giorni fissati per la prima e per la eventuale seconda convocazione.

Li, 10 febbraio 1992

p. mandato del Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale: dott. Paolo Bellani

C-2527 (A pagamento).

I.C.E.F. - S.p.a.

Sede sociale in Firenze, viale Matteotti n. 60
Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
Tribunale di Firenze reg. soc. n. 23760
Codice fiscale n. 01336640485

È convocata per il 5 marzo 1992 alle ore 11,30 presso la sede sociale l'assemblea straordinaria degli azionisti della S.p.a. I.C.E.F. per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina cariche sociali; compensi Consiglio di amministrazione; variazione tasso di interesse del prestito obbligazionario; varie ed eventuali.

Rendendosi necessaria una seconda convocazione l'assemblea è fissata per il 6 marzo 1992 alle ore 11,30 stesso luogo. Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, a norma di legge, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale o presso la Banca Federico del Vecchio di Firenze.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Silvano Berlincioni

C-2528 (A pagamento).

FIM Sud - S.p.a.

Il 2 marzo 1992 alle ore 11 presso lo studio dott. Sergio Triaca, via Boccaccio, 37, Milano sono convocati gli azionisti col seguente

Ordine del giorno:

Proposta vendita partecipazione nella società Scame Mediterranea S.p.a.; delibere relative.

La seconda convocazione è fissata per il 3 marzo 1992 stessa ora e luogo. Deposito azioni a sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Campanelli Gianluigi

C-2530 (A pagamento).

IMPIANTI SPORTIVI REIPERTING - S.p.a.

Sede in Brunico
Capitale sociale L. 1.750.000.000
Tribunale di Bolzano reg. soc. 5104

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 12 marzo 1992 alle ore 20 in Brunico Casa Ragen, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 13 marzo 1992 stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del protocollo dell'assemblea ordinaria del 14 marzo 1991;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1991;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i titoli azionari presso la Cassa di Risparmio di Brunico almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Li, 6 febbraio 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mayhofer Christian

C-2531 (A pagamento).

I.S.I.S. - S.p.a.**Istituto Internazionale per gli Studi e l'Informazione Sanitaria**

Sede sociale in Roma, via Giuseppe Mercalli, 3
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma al reg. soc. n. 510/78

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Giuseppe Mercalli, 3 per il 3 marzo 1992 alle ore 14 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il 4 marzo 1992 nella stessa sede ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Modifica dell'oggetto sociale: inserimento della possibilità di pubblicazione di giornali quotidiani;
2. Conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

Deliberazioni di cui all'art. 2364, n. 2 del Codice civile.

Ai termini di legge hanno diritto di intervenire all'assemblea ordinaria quegli azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente: avv. Ennio Arengi.

C-2532 (A pagamento).

SACOB - S.p.a.

Sede legale in Lucca, via S. Giorgio, 4

Il giorno 2 marzo 1992 alle ore 11 in Milano, Passaggio Duomo, 2 presso lo studio Novara Perego è convocata l'assemblea generale straordinaria dei soci in prima convocazione ed occorrendo il 3 marzo 1992 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di messa in liquidazione della società;
2. Nomina del o dei liquidatori.

Il presidente: geom. Carlo Andrea Pola.

C-2534 (A pagamento).

CLOU CONTAINERS - S.p.a.

Sede in Trieste, via del Teatro, 4

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale per il 2 marzo 1992 alle ore 16 in prima convocazione ed in seconda convocazione per il 3 marzo 1992 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Proposta di aumento dei componenti del Consiglio di amministrazione e deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

Modifica articolo 4 dello statuto sociale.

I titoli dovranno essere depositati almeno cinque giorni prima presso le casse sociali o la Banca Antoniana.

Li, 10 febbraio 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Jan Kiru Karan

C-2535 (A pagamento).

CISI CATANIA - S.p.a.

Sede in Catania, piazza Roma n. 9
 Capitale sociale 1.550.000.000 interamente versato
 Tribunale di Catania reg. soc. n. 24106.

L'assemblea degli azionisti è convocata in sede straordinaria per il 9 marzo 1992, alle ore 11 presso la sede sociale in Catania, piazza Roma n. 9 e occorrendo in seconda convocazione per il 16 marzo 1992, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione della società Primo Sole S.r.l. ai sensi degli artt. 2501 e seguenti codice civile, deliberazioni conseguenziali.

p. Il presidente: dott. Giovanni Nicotra.

C-2536 (A pagamento).

PRIMO SOLE - S.r.l.

Sede in Catania, via Biancavilla n. 40
 Capitale sociale 90.000.000 interamente versato
 Tribunale di Catania reg. soc. n. 7521

L'assemblea degli azionisti è convocata in sede straordinaria per il 9 marzo 1992, alle ore 12 in Catania, piazza Roma n. 9 e occorrendo in seconda convocazione per il 16 marzo 1992, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione nella società Cisi Catania S.p.a. ai sensi degli artt. 2501 e seguenti Codice civile, deliberazioni conseguenziali.

L'amministratore unico: Francesco Gravagna.

C-2537 (A pagamento).

ECOLAND - S.p.a.

Sede sociale in Firenze, via Pratese, 177
 Capitale sociale 500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Firenze n. 48454
 C.C.I.A.A. Firenze 397917
 Codice fiscale n. 02111660482

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria della società per il 7 marzo 1992, alle ore 18, presso la sede sociale e, occorrendo, in seconda convocazione per il 9 marzo 1992 alle ore 15, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1991; relazione del Consiglio di amministrazione. Rapporto del Collegio sindacale. Delibere conseguenti.

2. Dimissioni dell'organo amministrativo e provvedimenti conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Delibera di cui all'art. 2447 del Codice civile e conseguenti provvedimenti.

2. Variazione della sede sociale.

3. Modifiche all'oggetto sociale.

Il presidente: ing. Paolo Martini.

C-2538 (A pagamento).

MONTEVARCHI CALCIO AQUILA 1902 - S.p.a.

Sede in Montevarchi (Arezzo), via Palloni, 16

Capitale sociale 300.000.000

Tribunale di Arezzo n. 7816

C.C.I.A.A. n. 84467

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, via Palloni, 16 in Montevarchi, in prima convocazione, il giorno 9 marzo 1992 alle ore 21 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 11 marzo 1992, stesso luogo stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale da via Palloni, 16 Montevarchi a via Sante Tani, 9 Montevarchi.

2. Riduzione del capitale sociale per perdite e sua ricostituzione.

Il presidente: cav. Lezio Losi.

C-2540 (A pagamento).

ZANOTTA - S.p.a.

Sede legale in Nova Milanese, via Vittorio Veneto, 57

Capitale sociale 3.000.000.000 interamente versato

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata il giorno 29 aprile 1992, alle ore 10 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 20 maggio 1992 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Argomenti di cui all'art. 2364 del codice civile.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato presso la sede le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore delegato: Borsani Mario.

C-2544 (A pagamento).

RIFINIZIONE B.P. - S.p.a.

Sede in Prato, via Pollative n. 117/F

Capitale sociale L. 999.980.000 versato

Tribunale di Prato reg. soc. n. 6331

Gli azionisti della società intestata sono convocati in assemblea per il giorno 20 marzo 1992 alle ore 15,30, in prima convocazione ed, occorrendo per il giorno 25 marzo 1992, stessa ora, presso la sede sociale in Prato, via Pollative n. 117/F, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione dei compensi spettanti al consiglio di amministrazione;

2. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1992, 1993, 1994.

Deposito delle azioni ai sensi di statuto e di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Petrucci Ovidio

C-2548 (A pagamento).

GRUPPO EDITORIALE WALK OVER - S.p.a.

(in liquidazione e concordato preventivo)

Sede in Bergamo, via Borgo Palazzo n. 226

Capitale sociale L. 6.870.000.000 interamente versato

Tribunale di Bergamo reg. soc. 13801 vol. 1285

CCIAA Bergamo 146262

L'assemblea della società è convocata in Curno (Bergamo), via Bergamo 15/A presso gli uffici della G.C.E. S.r.l. il giorno 13 marzo 1992 alle ore 12 in prima convocazione e il giorno 14 marzo 1992, stessa ora e luogo in seconda convocazione.

Verrà posto in discussione il seguente

Ordine del giorno:

In seduta ordinaria:

1. Determinazione del compenso del liquidatore.

In seduta straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale in Curno (BG) via Bergamo n. 15/A.

Li, 7 febbraio 1992

Il liquidatore: Vincenzo Petruccioli.

C-2550 (A pagamento).

R.A.C. - RACCORDI AUTOSTRADALI CUNEESI - S.p.a.

Sede legale in Cuneo, corso Nizza n. 21

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Cuneo reg. soc. n. 7185 fasc. 8125 reg. ditte

C.C.I.A.A. n. 156924

Gli azionisti della «Raccordi Autostradali Cuneesi» (R.A.C.) S.p.a. sono convocati in assemblea generale presso il Municipio di Cuneo - via Roma 28 per il giorno 13 marzo 1992 alle ore 11, in prima convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da L. 2.000.000.000 a lire 10.000.000.000;
2. Modifica dell'art. 4, primo comma e dell'art. 18, primo e secondo comma dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni della Presidenza;
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1991; Relazione del Consiglio di amministrazione; Relazione del Collegio sindacale;
3. Rinnovo Consiglio di amministrazione Determinazione del numero dei componenti; Nomina dei consiglieri di amministrazione; Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione; Determinazione compenso agli amministratori;
4. Rinnovo Collegio sindacale; Determinazione del numero dei componenti; Nomina del presidente del Collegio sindacale, dei sindaci effettivi e dei sindaci supplenti; Determinazione emolumento Collegio sindacale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea dei soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, resta fissata per il giorno 16 marzo 1992 nello stesso luogo, alla stessa ora, in seconda convocazione.

Li, 7 febbraio 1992

Il presidente: dott. Marco Fagnola.

C-2554 (A pagamento).

ABET - S.p.a.

Sede in Bra (Cuneo), viale Industria n. 19
Capitale L. 5.500.000.000 versato
Tribunale di Alba reg. Imp. n. 187

L'assemblea ordinaria della società Abet S.p.a., è convocata a sensi dell'art. 2367 Codice civile, il giorno 10 marzo 1992 alle ore 15 presso la sede sociale in Bra in prima convocazione e per il giorno 19 marzo 1992 stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni circa la certificazione del bilancio relativo all'esercizio 1991 e nomina della società di revisione incaricata;
2. Deliberazioni circa la redazione di bilancio consolidato con le controllate relativamente all'esercizio 1991, nonché la sua certificazione;
3. Nomina di un amministratore in sostituzione di altro dimissionario;
4. Nomina di un sindaco effettivo e di due sindaci supplenti;
5. Nomina del Presidente del Collegio sindacale.

Potranno intervenire gli azionisti iscritti al libro soci almeno cinque giorni liberi prima di quello dell'assemblea, e che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Li, 6 febbraio 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott.ssa Cesara Mazzola Garbarino

C-2556 (A pagamento).

TECNAIR - S.p.a.

Sede sociale in Mogliano Veneto (Treviso), via Roma n. 102
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente sottoscritto
e L. 978.741.000 versato
Iscritta presso la Cancelleria comm. del Tribunale di Treviso
Registro società 33126

I signori azionisti della società Tecnair S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Mogliano Veneto (Treviso), via Roma, n. 102, per il giorno 10 marzo 1992 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo delle cariche dei componenti del Consiglio di amministrazione;
2. Rinnovo delle cariche dei componenti del Collegio sindacale;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci, che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Nel caso in cui l'assemblea non raggiungesse il numero legale per la prima convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 11 marzo 1992 nel medesimo luogo, alle ore 10.

Li, 31 gennaio 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Facchini Enrico

C-2560 (A pagamento).

ABBIGLIAMENTO GATTONE - S.p.a.

Sede in Fontaneto D'Agogna (NO), s.s. 229 n. 9
Capitale sociale L. 620.000.000 interamente versato
Iscritta presso la Canc. del Tribunale di Novara al n. 6038

I signori azionisti della «Abbigliamento Gattone S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale in Fontaneto d'Agogna, s.s. 229 n. 9, per il giorno 14 marzo 1992, alle ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Prestito in obbligazioni del 19 giugno 1984, esame della richiesta di ottenere il rimborso anticipato;
2. Prestito in obbligazioni del 1° luglio 1988, esame della richiesta di ottenere il rimborso anticipato;

Parte ordinaria:

1. Nomina del Collegio sindacale, designazione del suo presidente e determinazione dell'emolumento;
2. Determinazione emolumenti Consiglio di amministrazione.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro il 9 marzo 1992 presso la sede sociale.

Nel caso in cui l'assemblea non raggiungesse il numero legale per la prima convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 16 marzo 1992 nel medesimo luogo, alle ore 9.

Li, 4 febbraio 1992

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: (firma illeggibile)

C-2562 (A pagamento).

NORDAL - S.p.a.

Sede in Villesse (GO), via Monte Santo n. 39

Capitale sociale L. 3.900.000.000 di cui L. 2.420.000.000 versato

Tribunale di Gorizia reg. soc. comm. 4478

Codice fiscale n. 01571620309

Partita I.V.A. 00457890317

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria a Buttrio presso la Danieli e C. Officine Meccaniche S.p.a. in via Nazionale 41 il 3 marzo 1992 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il 4 marzo 1992 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ulteriore modifica termini versamento aumento capitale sociale già deliberato;

2. Nomina di un amministratore.

Potranno partecipare all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Buttrio, 12 febbraio 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giovanni Pattarini

C-2668 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI LUCANIA - S.p.a.**

Sede in Potenza, viale Marconi s.n.c.

Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
costituito da n. 9.000.000 di azioni da nominali L. 1.000

Iscritta al Tribunale di Potenza, n. 88 reg. soc.

Codice fiscale n. 00084670769

Estratto del progetto di fusione

Il presente costituisce estratto redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis, ultimo comma del Codice civile, del progetto di fusione approvato dai consigli di amministrazione della Banca di Lucania S.p.a., in data 30 gennaio 1992, e della Banca Popolare di Pescopagano e Brindisi, Società Cooperativa r.l., in data 28 gennaio 1992.

L'operazione prevede:

1. Fusione per unione tra la Banca di Lucania S.p.a., con sede in Potenza, viale Marconi s.n.c., e la Banca Popolare di Pescopagano e Brindisi Società Cooperativa r.l., con sede sociale in Pescopagano (PZ), per procedere alla costituzione di una società per azioni denominata «Banca Mediterranea S.p.a.». La sede sociale della nuova Società sarà Pescopagano (PZ), mentre la sede amministrativa e la Direzione Generale verranno fissate in Potenza, via N. Sauro.

2. Il rapporto di cambio delle azioni, determinato sulla base delle singole situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1991, e subordinato al giudizio di congruità per legge demandato ai periti che verranno nominati dal competente Tribunale, sarà di 1 a 40, nel senso che ad ogni azione della Banca di Lucania verrà corrisposta una azione della nuova Banca e ad ogni azione della Banca Popolare di Pescopagano e Brindisi verranno corrisposte 40 azioni della nuova Banca; non è previsto alcun conguaglio in denaro.

3. Le modalità di assegnazione delle azioni della nuova società, che risulterà dalla fusione, saranno le seguenti:

a) le operazioni di cambio inizieranno dopo 30 giorni dalla data di deposito dell'atto di fusione e termineranno il 31 dicembre 1992;

b) gli azionisti delle società fondente dovranno consegnare le azioni delle medesime e contestualmente sottoscrivere apposita domanda della quale verrà rilasciata copia;

c) le nuove azioni potranno essere ritirate presso la Direzione generale.

4. La data di decorrenza della partecipazione agli utili delle nuove azioni dovrebbe essere quella del 1° gennaio 1992.

Nel relativo dividendo deve ritenersi compreso il rateo di utile della vecchia società.

5. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione verrebbero imputate al bilancio della nuova azienda dovrebbe essere quella del 1° gennaio 1992.

6. Si dà altresì atto che non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Si escludono vantaggi particolari in favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione, sono stati depositati, il primo presso la Cancelleria del Tribunale di Potenza in data 31 gennaio 1992 ed iscritto al n. 129 d'ordine, n. 88 reg. soc., quanto alla Banca di Lucania S.p.a., il secondo presso la Cancelleria del Tribunale di Melfi (PZ) in data 31 gennaio 1992 ed iscritto al n. 58 d'ordine, n. 9 reg. soc., quanto alla Banca Popolare di Pescopagano e Brindisi S.c.r.l.

Potenza, 10 febbraio 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
della Banca di Lucania - S.p.a.

Il presidente: avv. Raffaello Lacapra

S-1011 (A pagamento).

RIF - S.p.a.**Gestione di Partecipazioni****FINANCO - S.p.a.****Sviluppo Immobiliare****PARTECIPAZIONI TAMPA - S.p.a.**

Estratto progetto di fusione per incorporazione (ai sensi dell'art. 2501/bis del codice civile) tra le società RIF Gestione di Partecipazioni S.p.a., Financo Sviluppo Immobiliare S.p.a. e Partecipazioni Tampa S.p.a.

1. Le Società partecipanti alla fusione sono:

a) RIF Gestione di Partecipazioni S.p.a. con sede in Roma, via G.B. De Rossi n. 22 - capitale sociale L. 17.670.000.000 interamente versato - iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 4290/85 reg. soc. (incorporante);

b) FINANCO Sviluppo Immobiliare S.p.a. con sede in Roma, viale di Villa Massimo n. 57 - capitale sociale L. 4.020.000.000 interamente versato - iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 1944/86 reg. soc. (incorporanda);

c) Partecipazioni Tampa S.p.a. con sede in Roma, viale Parioli n. 72 - capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato - iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 6579/86 reg. soc. (incorporanda).

2. Si allega sotto la lettera «A» lo statuto sociale della società incorporante Rif Gestione di Partecipazioni S.p.a. precisando che per effetto dell'operazione di cui trattasi, l'attuale oggetto sociale verrà, in sede di delibera di fusione, modificato secondo il seguente nuovo testo:

«La Società ha per oggetto:

l'assunzione di partecipazioni in altre società od Enti, sia in Italia che all'estero; lo svolgimento in funzione ausiliaria, per le società cui partecipa, di servizi relativi all'attività di coordinamento, gestione ed amministrazione;

l'acquisto di terreni per costruzione di fabbricati urbani e rustici, da vendere anche in appartamenti separati, la locazione, la conduzione, l'amministrazione e la gestione di immobili di sua proprietà e per conto di terzi, e quant'altro attinente al commercio di beni immobili in genere;

l'esecuzione di lavori edili, stradali, ferroviari, acquedotti, fognature, lavori di terra ed affini all'edilizia per conto dello Stato, nazioni estere, Enti parastatali, Società, Enti morali e privati;

la manutenzione ordinaria e straordinaria di qualsiasi opera od immobile;

la produzione di materiali edili sia per l'impiego nei lavori propri che per vendite dirette;

la compravendita e la gestione di terreni e fabbricati rurali ed aziende agricole, la loro amministrazione e miglioramento, la produzione di beni e di servizi inerenti, nonché l'esercizio di attività dirette alla coltivazione, dei fondi, alla silvicoltura, all'allevamento del bestiame, alla trasformazione e/o alienazione dei prodotti agricoli e in particolare alla gestione di frantoi oleari, mulini e macchinari per l'agricoltura in genere.

La Società può compiere tutte le operazioni industriali, commerciali, mobiliari, finanziarie e di leasing necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale; può inoltre prestare fidejussioni e garanzie di ogni genere a favore delle società partecipate e collegate e di terzi in genere».

3. Non si espongono i dati di cui ai nn. 3), 4), 5) dell'art. 2501-bis, primo comma del C.C., secondo quanto statuito dall'art. 2504-quinquies del C.C., essendo la Società incorporante possessore, direttamente o indirettamente, di tutte le azioni delle società incorporande, azioni che a seguito della fusione verranno annullate senza sostituzione.

4. Le operazioni delle società incorporande saranno imputate, anche ai fini fiscali, al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° luglio 1991.

5. I soci godono tutti di uguali diritti e pertanto a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

6. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione ed i relativi allegati sono stati depositati nel registro delle imprese del Tribunale di Roma in data 11 febbraio 1992 ai nn. 4290 - 1944 - 6579 soc.

RIF - S.p.a.

Gestione di Partecipazioni

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Gian Luigi Tosato

FINANCO - S.p.a.

Sviluppo Immobiliare

Il presidente: ing. Elia Federici

PARTECIPAZIONI TAMPA - S.p.a.

L'amministratore unico: Luigi Pacini

S-1037 (A pagamento).

MONTEDISON - S.p.a.

Sede in Milano, Foro Buonaparte, 31

Capitale sociale L. 2.916.554.449.000

Trib. di Milano, reg. soc. 310.653, vol. 7795, fasc. 3

Partita IVA n. 05114510158

Avviso agli obbligazionisti prestito obbligazionario convertibile Montedison 7% 1986/1992 (già Agricola finanziaria)

Scadenza prestito: si informano i signori obbligazionisti che il 1° marzo 1992 scadrà il prestito obbligazionario di cui all'oggetto.

Pertanto a partire dal 2 marzo 1992, presso la sede sociale in Milano, foro Buovaparte, 31 e presso le consuete Casse incaricate i portatori delle suddette obbligazioni potranno richiedere:

il pagamento degli interessi annuali, periodo 1° marzo 1991-29 febbraio 1992, in ragione di L. 56 lorde per ogni obbligazione, pari a L. 49 al netto della ritenuta fiscale del 12,50%, contro consegna della cedola n. 6;

il rimborso del capitale in ragione di L. 800 per ogni obbligazione, contro consegna dei certificati obbligazionari muniti dei tagliandi A/F.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giuseppe Garofano

S-1052 (A pagamento).

MONTEDISON' - S.p.a.

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31

*Capitale sociale L. 2.916.554.449.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. 310653/7795/3

Codice fiscale n. 01174030153

Comunicato ai possessori di obbligazioni Montedison

7% 1987/1992 (ex Silos di Genova) - convertibili in azioni Montedison ordinarie e di risparmio non convertibili;

7,25% 1987/1994 (ex Pafinvest) - convertibili in azioni ordinarie Montedison.

Facoltà di conversione anticipata
(ai sensi dell'art. 2503-bis del Codice civile)

Si informano i possessori delle sopra menzionate obbligazioni Montedison che il Consiglio di amministrazione nella riunione del 31 gennaio 1992 ha deliberato di sottoporre all'approvazione di una convocata assemblea straordinaria degli azionisti il progetto di fusione mediante incorporazione nella Montedison S.p.a. della Eridania Zuccherifici Nazionali S.p.a. ed eventualmente delle seguenti società interamente possedute dalla Montedison stessa: Agricola Ferruzzi S.r.l., Cementi Ravenna Finanziaria S.r.l. e Ferruzzi Investimenti S.r.l.

Poiché tali deliberazioni, ai sensi di legge e dei regolamenti dei prestiti, comportano la concessione di un periodo di anticipata conversione delle obbligazioni in parola, i possessori delle obbligazioni hanno la facoltà di chiederne la conversione anticipata in azioni Montedison da nominali L. 1.000 cadauna, godimento 1° gennaio 1992, nei seguenti rapporti:

1) Prestito obbligazionario Montedison 7% 1987/1992 (ex Silos di Genova): n. 80 azioni ordinarie e n. 80 azioni di risparmio non convertibili per ogni gruppo di 441 obbligazioni;

2) Prestito obbligazionario Montedison 7,25% 1987/1994 (ex Pafinvest): n. 20 azioni ordinarie per ogni gruppo di 21 obbligazioni.

La Finanziaria Milanese S.p.a. ha assunto l'impegno di negoziare con gli obbligazionisti della Montedison, ai corsi di Borsa, le obbligazioni eccedenti o mancanti per consentire ad ognuno di essi di ottenere un numero intero di azioni Montedison stante i rispettivi rapporti di conversione.

Nessuna spesa dovrà essere posta a carico dell'obbligazionista ad eccezione degli oneri fiscali inerenti alla compravendita. Le richieste di conversione anticipata dovranno essere presentate entro il termine ultimo del 17 marzo 1992 presso l'Ufficio Titoli della società in Milano, Foro Buovaparte n. 31, oppure presso le seguenti casse incaricate: Monte Titoli (per i titoli dalla stessa amministrati), Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banco di Roma, Banca Nazionale del Lavoro, accompagnati dai relativi certificati obbligazionari muniti delle rispettive cedole sottoindicate, salvo addebito all'obbligazionista delle cedole eventualmente mancanti:

Prestito obbligazionario Montedison 7% 1987/1992 (ex Silos di Genova) cedola n. 6 (scadente il 1° gennaio 1993) e seguenti, nonché di tutti i tagliandi dalla lettera «C» alla lettera «F»;

Prestito obbligazionario Montedison 7,25% 1987/1994 (ex Pafinvest) cedola n. 6 (scadente il 1° gennaio 1993) e seguenti, nonché di tutti i tagliandi dalla lettera «A» alla lettera «F».

Si rammenta che restano invariate le altre date previste dai regolamenti dei prestiti per la conversione delle obbligazioni.

p. Montedison S.p.a.
Il presidente: Giuseppe Garofano

S-1053 (A pagamento).

ILARIO ORMEZZANO - S.p.a.

Sede in Gaglianico (Vicenza), via Cavour n. 120
Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato
Tribunale di Biella registro società n. 3728

S.A.I. - S.p.a.

Società Approvvigionamenti Industriali

Sede in Milano, viale Ortles n. 36
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano canc. soc. reg. n. 22038
vol. n. 770, fasc. n. 1250

Estratto del progetto di fusione per incorporazione depositato ed iscritto presso la cancelleria società del Tribunale di Biella in data 23 gennaio 1992, reg. d'ordine n. 341 e presso la cancelleria società del Tribunale di Milano in data 27 gennaio 1992, reg. d'ordine n. 8348.

1. L'operazione di fusione riguarda le seguenti società:

incorporante: Ilario Ormezzano S.p.a., con sede in Gaglianico (Vicenza), via Cavour n. 120, capitale sociale di L. 1.100.000.000 interamente versato;

incorporanda: Società Approvvigionamenti Industriali - S.A.I. - Società per azioni, con sede in Milano, viale Ortles n. 36, capitale sociale di L. 200.000.000 interamente versato.

2. L'incorporante «Ilario Ormezzano S.p.a.» per effetto della fusione assumerà la nuova denominazione sociale «Ilario Ormezzano - Società Approvvigionamenti Industriali S.p.a.».

3. L'incorporante «Ilario Ormezzano S.p.a.» possiede tutte le n. 40.000 azioni da L. 5.000 nominali ciascuna costituenti l'intero capitale sociale di L. 20.000.000 della incorporanda «Società Approvvigionamenti Industriali - S.A.I. - Società per azioni» pertanto non sussistono rapporto di concambio delle azioni né conguagli in denaro.

4. La data dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante è fissata al 1° gennaio 1992, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 123 del T.U.I.R. - decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

5. Non sono previsti trattamenti speciali riservati ad azionisti né vantaggi particolari a favore degli amministratori.

p. Ilario Ormezzano - S.p.a.
L'amministratore unico: Giancarlo Ormezzano

p. Società Approvvigionamenti Industriali - S.A.I. - S.p.a.
Il presidente e amministratore delegato: Giancarlo Ormezzano

M-532 (A pagamento).

TELENE - S.p.a.

IMMOBILIARE CERNUSCO - S.r.l.

*Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)*

Incorporante: Telene S.p.a. - Strada Padana Superiore n. 53 - Cernusco sul Naviglio (Milano) - Capitale sociale L. 8.000.000.000 - Trib. di Milano n. 129648/3293/48 - Codice fiscale n. 00740650155.

Incorporanda: Immobiliare Cernusco S.r.l. - Strada Padana Superiore n. 53 - Cernusco Sul Naviglio (Milano) - Trib. di Milano n. 207344/5748/44 - Capitale sociale L. 900.000.000 - Codice fiscale n. 06209720157.

1. La società incorporante possiede l'intero capitale sociale della incorporanda.

2. Non è stato determinato alcun rapporto di cambio in quanto l'incorporanda possiede il 100% del capitale dell'incorporata.

3. La data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante coincide con la data di stipulazione dell'atto di fusione.

Ai soli fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123, comma settimo D.P.R. n. 917/86, la data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante è fissata al 1° gennaio 1992.

4. In entrambe le società non esistono particolari tipi di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni e quote.

5. Non sono proposti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione della Telene S.p.a. e Immobiliare Cernusco S.r.l. sono stati depositati ed iscritti presso il Tribunale di Milano in data 5 febbraio 1992 rispettivamente ai numeri 11695 e 11694.

p. L'incorporante:
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Bruno Talli Nencioni

p. L'incorporata
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Bruno Talli Nencioni

M-543 (A pagamento).

MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.

Sede in Milano, via Broletto n. 20
Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 322264/8029/14
Codice fiscale n. 01687630150

Con atto in data 4 dicembre 1991 n. 88088/10349 di rep. a rogito notaio Alberto Roncoroni di Milano, registrato a Milano Atti Pubblici il 5 dicembre 1991 al n. 19779, mod. 71/ME, serie esente, vol. 305, approvato, ai sensi dell'art. 1, comma 3 della legge 30 luglio 1990 n. 218 e dell'art. 3 commi 1, 3 e 5 del decreto legislativo 20 novembre 1990, n. 356, con decreto del Ministro del Tesoro in data 8 gennaio 1992, omologato dal Tribunale di Milano in data 13 gennaio 1992, depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 3 febbraio 1992 n. 10618 d'ordine, n. 322264, reg. società, vol. 8029, fasc. 14, il «Mediocredito Lombardo» Ente di diritto pubblico con sede in Milano, via Broletto n. 20, si è trasformato in società per azioni con la denominazione «Mediocredito Lombardo» s.p.a. sempre con sede in Milano via Broletto n. 20.

I privilegi e le garanzie di qualsiasi tipo, da chiunque prestate o comunque esistenti a favore del Mediocredito Lombardo, conservano la loro validità e il loro grado a favore del Mediocredito Lombardo S.p.a. senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, e ciò a sensi del comma 2 dell'art. 16 del D.L. 20 novembre 1990, n. 356.

Il presidente: prof. Angelo Caloia.

M-545 (A pagamento).

AMBRO ELETTRICA - S.p.a.

Sede in Milano, via Noto, 10

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
Trib. Milano sez. soc. comm. numeri 167768/4057/18

I.E.S. - S.r.l.

Industrie Edili Specializzate di Comelli e C.

Sede in Milano, via Noto, 10

Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
Trib. Milano sez. soc. comm. numeri 64124/1976/2837

Estratto di atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 C.C.)

A norma del citato articolo si rende noto che con atto di fusione in data 19 dicembre 1991 numeri 88694/10425 di rep. a rogato notaio Alberto Roncoroni di Milano, iscritto nel registro delle imprese in data 16 gennaio 1992 n. 4381 e 4382 d'ordine, le società «Ambro Elettrica S.p.a.» con sede in Milano, via Noto, 10 e «I.E.S. - Industrie Edili Specializzate di Comelli e C. S.r.l.» con sede in Milano, via Noto, 10, hanno dichiarato di fondersi, sulla base dei bilanci di entrambe le società al 30 giugno 1991, mediante incorporazione della «I.E.S. - Industrie Edili Specializzate di Comelli e C. S.r.l.» nella «Ambro Elettrica S.p.a.» la quale ultima già deteneva l'intero capitale sociale dell'incorporanda e quindi la fusione è avvenuta senza dar luogo ad aumento di capitale dell'incorporante e senza dar luogo ad alcun rapporto di cambio o assegnazione di azioni dell'incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al Bilancio della società incorporante dal 1° luglio 1991.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 6 febbraio 1992

Notaio Alberto Roncoroni.

M-546 (A pagamento).

NUOVA FONTE PLOSE - S.p.a.

Sede in Bressanone

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Bolzano
al n. 3748 reg. società e n. 4110 fascicolo
Codice fiscale n. 00198930216

FONTE PLOSE - S.p.a.

Sede in Bressanone

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Bolzano
al n. 6009 reg. società e n. 6224 fascicolo
Codice fiscale n. 00576920219

Comunicazione di avvenuta fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Si comunica che in data 16 gennaio 1992, con atto depositato presso il Tribunale di Bolzano il 6 febbraio 1992 al n. 969 d'ordine, si è perfezionata la fusione della società «Nuova Fonte Plose - S.p.a.» con la società «Fonte Plose - S.p.a.» di cui si fornisce estratto.

1. Fusione (art. 2501-bis, primo comma, n. 1) per incorporazione della «Fonte Plose S.p.a.» nella «Nuova Fonte Plose - s.p.a.».

2. Decorrenza (art. 2501-bis, primo comma, n. 6): effetti contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1992.

3. Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

4. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, primo comma, n. 8).

Bressanone, 7 febbraio 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fellin Giuseppe

C-2518 (A pagamento).

GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI - S.r.l.

Sede in Sassuolo, via Radici in Piano, 428

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Modena reg. soc. 13708
Codice fiscale n. 00327740379

FIN-LURANO - S.r.l.

Sede in Fiorano Modenese, via Ghiarola Nuova, n. 101

Capitale sociale L. 1.401.000.000 interamente versato
Tribunale di Modena reg. soc. 18697
Codice fiscale n. 00300740172

Estratto di atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 21 dicembre 1991 redatto dal notaio Giuseppe Malaguti di Sassuolo rep. n. 75559/12985 si è convenuta la fusione fra le società sopra identificate Gruppo Ceramiche Ricchetti S.r.l. e Fin-Lurano S.r.l. per incorporazione della Fin-Lurano S.r.l. nella Gruppo Ceramiche Ricchetti S.r.l.

La fusione non ha comportato aumento di capitale dell'incorporante è stata eseguita mediante assegnazione ai soci della Fin-Lurano S.r.l. della quota dell'incorporante di L. 3.357.142.000 di proprietà dell'incorporata in proporzione alla loro partecipazione al capitale dell'incorporata con iscrizione immediata al libro soci.

Le quote dell'incorporante assegnate ai soci dell'incorporata partecipano agli utili dell'incorporante a partire dal 1° gennaio 1991.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata Fin-Lurano S.r.l. sono riportate al bilancio della incorporante Gruppo Ceramiche Ricchetti S.r.l. è il 1° gennaio 1991.

Non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle quote, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di amministratori.

L'atto di fusione è stato trascritto presso il registro delle imprese del tribunale di Modena cancelleria commerciale il 31 dicembre 1991 al n. 23392 d'ordine.

Li, 20 gennaio 1992

Dott. Giuseppe Malaguti, notaio.

C-2523 (A pagamento).

FUNIVIE DI CHAMPOLUC - S.p.a.**FUNIVIE DI ANTAGNOD - S.p.a.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ex art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «Funivie di Champoluc - S.p.a.» con sede in Ayas, frazione Champoluc, Route Ramey n. 69, capitale sociale alla data del 31 novembre 1991 deliberato per L. 5.000.000.000 sottoscritto e versato per L. 4.261.810.000 iscritta al Tribunale di Aosta al n. 561 vol. 8 del registro società, codice fiscale 00078600079;

Società incorporanda: «Funivie di Antagnod - S.p.a.» con sede in Ayas, frazione Antagnod, capitale sociale alla data del 30 novembre 1991 deliberato per L. 750.000.000 sottoscritto e versato per L. 542.000.000, iscritta al Tribunale di Aosta al n. 5143 vol. 37 del registro società, codice fiscale 00502900079.

2. Il rapporto di cambio è stato determinato sulla base dei patrimoni netti delle società partecipanti alla fusione risultanti dai rispettivi bilanci di esercizio redatti alla data del 30 giugno 1991.

Il rapporto di cambio è pari a 1/144 nel senso che gli azionisti della società incorporanda «Funivie di Antagnod - S.p.a.» spettano n. 144 azioni del valore nominale di L. 10.000 emesso dalla società incorporante «Funivie di Champoluc - S.p.a.» per ogni azione di nominali L. 1.000.000 attualmente posseduta.

L'operazione di fusione non darà luogo a conguagli in denaro o a trasferimenti di diritti frazionari.

3. La società incorporante «Funivie di Champoluc - S.p.a.» procede all'aumento del capitale sociale per un importo complessivo di L. 779.040.000 mediante emissione di n. 77904 nuove azioni ordinarie nominative, del valore nominale di L. 10.000 da offrirsi, in deroga al diritto di opzione previsto dall'art. 2441 del Codice civile, agli attuali azionisti della società incorporanda «Funivie di Antagnod - S.p.a.», in proporzione alle azioni dagli stessi attualmente possedute e senza addebito di alcun sovrapprezzo.

4. Le azioni emesse dalla società incorporante «Funivie di Champoluc - S.p.a.» da offrire ai soci della società incorporanda «Funivie di Antagnod - S.p.a.» avranno godimento dal primo giorno dell'esercizio in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

5. Alla data di stipula dell'atto di fusione la contabilità della società incorporante «Funivie di Champoluc - S.p.a.» riceverà i saldi degli elementi patrimoniali facenti capo alla società incorporanda «Funivie di Antagnod - S.p.a.».

6. Non esistono particolari categorie di soci e pertanto alcun trattamento particolare è stato agli stessi riservato. Non sono in circolazione obbligazioni o altri titoli da cui possono derivare partecipazione alla gestione o/e ai risultati economici delle imprese partecipanti alla fusione.

Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fournier Ferruccio

L'amministratore delegato: Fournier Ferruccio.

C-2529 (A pagamento).

ATOM - S.p.a.**UNICAD - S.p.a.**

La società «Atom - S.p.a.» con sede in Vigevano, via Morosini n. 6 e la società «Unicad - S.p.a.» con sede in Vigevano, via Morosini n. 6, con atto in data 12 dicembre 1991 n. 9433/1376 di rep. dott. Borri Roberto notaio in Vigevano, si sono dichiarate fuse mediante incorporazione della società «Unicad - S.p.a.» nella società «Atom - S.p.a.», sulla base delle situazioni patrimoniali e sulla base del progetto di fusione.

Conseguentemente la società «Atom - S.p.a.» è subentrata di pieno diritto, a' sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, in ogni ragione, azione e credito ed in ogni obbligo, impegno e passività, della società incorporata e venne immessa in tutto il patrimonio della medesima.

A seguito della fusione il capitale sociale della società incorporante è rimasto invariato; sono rimasti pure invariati gli altri articoli dello Statuto sociale e tutte le cariche della società incorporante, mentre si sono intese contestualmente cessate tutte le cariche sociali della incorporata e tutte le procure rilasciate dalla medesima.

Vigevano, 30 gennaio 1992

Borri Roberto.

C-2552 (A pagamento).

ITALGESTIONI - S.r.l.

Sede in Castelnuovo del Garda (Verona), via Manzoni
Capitale sociale L. 540.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Verona
al n. 16670 reg. soc. e n. 21622 fasc. atti commerciali

Estratto della deliberazione di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Si rende noto che con verbale di assemblea straordinaria redatto dal sottoscritto dott. Fulvio Bidello notaio in Verona in data 26 novembre 1991 n. 75648 di repertorio, registrato a Verona il 4 dicembre 1991 al n. 5640 Atti Pubblici, depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Verona in data 8 gennaio 1992 al n. 263065 registro d'ordine, la società «Italgestioni - S.r.l.» con sede in Castelnuovo del Garda (Verona) ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della società «Agricola Belvedere - S.r.l.» con sede in Lazise (Verona), fraz. Colà.

La fusione avverrà senza alcun rapporto di concambio essendo la società incorporante, già precedentemente al deposito del progetto di fusione, titolare dell'intero capitale sociale dell'incorporata, il cui capitale sociale, dunque, sarà annullato, il tutto osservato il disposto dell'art. 2504-ter, secondo comma del Codice civile.

La fusione avrà decorrenza dal 1° gennaio 1992 e da tale data le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante.

Non sussistono particolari categorie di soci, nè trattamenti particolari a loro riservati; non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio Fulvio Bidello.

C-2557 (A pagamento).

AGRICOLA BELVEDERE - S.r.l.

Sede in Lazise (Verona), fraz. Colà alla località Belvedere
 Capitale sociale L. 530.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Verona
 al n. 11066 reg. soc. e n. 15899 fasc. atti commerciali

Estratto della deliberazione di fusione
 (ex art. 2502-bis del Codice civile)

Si rende noto che con verbale di assemblea straordinaria redatto dal sottoscritto dott. Fulvio Bidello notaio in Verona in data 26 novembre 1991 n. 75649 di repertorio, registrato a Verona il 3 dicembre 1991, al n. 5604 Atti Pubblici, depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Verona in data 8 gennaio 1992 al n. 263066 registro d'ordine, la società «Agricola Belvedere - S.r.l.» con sede in Lazise (Verona), fraz. Colà ha approvato il progetto di fusione per incorporazione nella società «Italgestioni - S.r.l.» con sede in Castelnuovo del Garda (Verona).

La fusione avverrà senza alcun rapporto di concambio essendo la società incorporante, già precedentemente al deposito del progetto di fusione, titolare dell'intero capitale sociale dell'incorporata, il cui capitale sociale, dunque, sarà annullato, il tutto osservato il disposto dell'art. 2504-ter, secondo comma del Codice civile.

La fusione avrà decorrenza dal 1° gennaio 1992 e da tale data le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante.

Non sussistono particolari categorie di soci, nè trattamenti particolari a loro riservati; non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio Fulvio Bidello.

C-2558 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Con ricorso datato 22 novembre 1991 al pretore della Sezione distaccata di Merano, affisso all'Albo della sezione di pretura di Merano, depositato in pari data nel municipio di Merano e affisso all'Albo del comune di San Felice il 23 gennaio 1992 il sig. Alois Kofler, nato a Senale il 28 maggio 1950, ha chiesto ai sensi legge 346/76, il riconoscimento in suo favore del diritto di proprietà della p.ed. 131 del Codice civile, Senale.

Chiunque abbia interesse potrà proporre opposizione al pretore della Sezione di Merano entro novanta di dalla scadenza delle affissioni.

Il presidente del Tribunale di Bolzano con decreto 22 novembre 1991 ha autorizzato la notifica ai sensi art. 150 c.p.c.

L'A. ufficiale giudiziario; Mutz Erich.

C-2492 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL LAZIO Terza Sezione Bis - Roma

Ricorre la sig.ra Antonietta Frustaci, residente in Carlopoli ed elettivamente domiciliata in Lamezia Terme, via Scaramuzzino, 36 presso lo studio dell'avv. Antonio Romano che la rappresenta e difende in forza di mandato a margine del presente ricorso; contro il Ministro della pubblica istruzione, in persona del Ministro in carica; il Provveditore agli studi di Catanzaro, in persona del Provveditore pro-tempore; la commissione provinciale ricorsi di Catanzaro di cui alla legge 9 agosto 1978, n. 463, in persona del suo presidente pro-tempore; e nei confronti del sig. Salvatore Scarfone, residente in Catanzaro; per l'annullamento della graduatoria provinciale, formata dal Provveditore agli studi di Catanzaro e pubblicata in data 9 settembre 1986 prot. n. 27473/2, relativa agli incarichi e supplenze annuali nei posti di istitutore nei Convitti nazionali e nei Convitti annessi agli Istituti tecnici e professionali, per il biennio scolastico 1986/1987 e 1987/1988; del comportamento omissivo posto in essere dal Provveditore agli studi e consistente nell'esclusione della ricorrente dall'indicata graduatoria; del provvedimento prot. n. 24093 emesso dalla Commissione provinciale di cui alla legge n. 463/1978 in data 26 novembre 1986, notificato il 5 dicembre 1986 con il quale è stato respinto il ricorso gerarchico avanzato dalla Frustaci; dell'ordinanza ministeriale 28 giugno 1984 che disciplina il conferimento delle supplenze al personale educativo dei Convitti nazionali, dei Convitti annessi agli Istituti tecnici e professionali, dei Convitti per sordomuti e degli educandati femminili, nella parte in cui (art. 7) prevede la formazione di due distinte graduatorie, una di sesso maschile e l'altra di sesso femminile; di ogni altro atto connesso, presupposto o conseguente. (*Omissis*).

Per tutti i motivi esposti, si chiede che l'on. Tribunale amministrativo regionale adito voglia, previa sospensiva, annullare gli impugnati provvedimenti ed ogni altro atto connesso, con ogni altra conseguenziale statuizione di legge anche in ordine alle spese e competenze del giudizio.

Il sottoscritto difensore chiede di essere sentito in Camera di Consiglio in sede di discussione della sospensiva.

Si esibiscono: copia graduatoria Provveditore studi del 9 settembre 1986; copia decisione Commissione ricorsi e busta di comunicazione; copia O.M. del 28 giugno 1984.

Salvo ogni altro diritto.

Lamezia Terme, 30 gennaio 1987

Avv. Antonio Romano.

C-2510 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA

Il presidente del Tribunale di Padova il 3 febbraio 1992 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione con il quale Naso Silvio e Vettorello Angela hanno convenuto davanti alla Pretura circondariale di Padova sezione di Este i signori Tezzon Maria, Tezzon Severina, Tezzon Angela, Tezzon Flaviana, Tezzon Andreina, Busollo Loredana per se e quale rappresentante del figlio minore Tezzon Damiano, Basilio Angelo, Bizzo Marianna, Mattioli Adolfo e Mattioli Luigi i quali risultano intestati sugli immobili distinti in catasto comune di Ponso N.C.E.U. fol. 1° mappali n. 49 sub 1 e 49 sub 2, casa di civile abitazione invitandoli a comparire all'udienza del giorno 15 aprile 1992 ore 9 ed a costituirsi in giudizio nei termini di legge per sentir dichiarare nei loro confronti la prescrizione acquisitiva dei beni immobili sopra descritti a favore di Naso Silvio e Vettorello Angela.

Avv. Ernesto Zaffanella.

C-2561 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA

Il presidente del Tribunale di Padova il 3 febbraio 1992 ha autorizzato la notificazione per pubblici proclami dell'atto di citazione con il quale Dal Bello Guido ha convenuto davanti alla Pretura circondariale di Padova sezione di Montagnana i signori Dal Bello Erminio, Ramanzin Luigia, Ramanzin Maria, Ramanzin Rosa, Ramanzin Amelia, Dal Bello Sergio, Dal Bello Anita e Dal Bello Ilario i quali risultano intestati sugli immobili distinti in catasto comune di Saletto, partita n. 7188 catasto terreni foglio 10, mappale n. 489 di are 19.20; partita n. 4295 catasto terreni, foglio 10, mappale n. 578 di are 6.00 invitandoli a comparire all'udienza del giorno 3 aprile 1992 ore 9 ed a costituirsi in giudizio nei termini di legge per sentir dichiarare nei loro confronti la prescrizione acquisitiva dei beni immobili sopra descritti a favore di Dal Bello Guido.

Avv. Ernesto Zaffanella.

C-2563 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LECCE**Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari**

Nel procedimento penale n. 2720/91 R.G.N.R. - 2855/91/G.I.P. a carico degli amministratori e sindaci della Unione Finanziaria - S.p.a. con sede in Gallipoli (Lecce), sottoposti ad indagine per i reati di concorso in bancarotta fraudolenta ed altro, articoli 81 e 110 C.P., 223, comma primo e cpv. della legge fallimentare, in relazione all'art. 216 della stessa, si da avviso, ex art. 155 C.P.P. alle persone offese dal reato, nella qualità di soci sottoscrittori di certificati di investimento rilasciati dalla predetta «Unione Finanziaria» nonché, a tutti coloro che vantano credito, a qualunque titolo, nei confronti della anzidetta S.p.a., in dipendenza dei reati per cui è procedimento; che il G.I.P. dott. Taurino in data odierna, ha depositato presso questa cancelleria (art. 398 C.P.P.) Ordinanza di ammissione di incidente probatorio per perizia tecnica in materia contabile da espletarsi presso l'ufficio del G.I.P. Tribunale di Lecce - Piano III - dott. Taurino in data 20 febbraio 1992, ore 9,30.

Lecce, 31 gennaio 1992

Il collaboratore di cancelleria:
Santoro Maria Consiglia

C-2621 (A credito).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il pretore di Milano con decreto in data 28 gennaio 1992 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0020799432 04 emesso dalla Banca Popolare di Milano, agenzia n. 22 a favore di Roberta Besutti con un importo di L. 1.270.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Roberta Besutti.

M-527 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Milano - Volontaria Giurisdizione con decreto 13 gennaio 1992 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) Credito Lombardo n. 20999250 a firma Toscano Roberto per L. 24.000.000;

2) Credito Commerciale n. 005111359 a firma Toscano Maurizio per L. 32.000.000;

3) Cariplo, agenzia 25 n. 492125541 a firma Siani Assunta per L. 6.000.000;

4) Cariplo, agenzia 25 n. 492125542 a firma Siani Assunta per L. 6.000.000;

5) Cariplo, agenzia 25 n. 492125550 a firma Siani Assunta per L. 6.000.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Milano, 6 febbraio 1992

De Duomo Giuseppe.

M-531 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con decreto 4 ottobre 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 001024662 di L. 5.004.344 della Cassa Rurale e Artigiana di Pravidomini emesso dalla ditta Tre.Gi di Gonella Luciano in favore della Casco Nobel S.r.l.

Opposizione quindici giorni.

Dr. proc. Mario Zanardi.

M-536 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Cividale del Friuli con decreto datato 27 gennaio 1992 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare trasferibile n. 77/0175947519 di L. 811.000 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro a favore di Della Marina Patric.

Per opposizione quindici giorni.

Manzano, 3 febbraio 1992

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Manzano:
(firma illeggibile)

C-2489 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto in data 24 gennaio 1992 il presidente del Tribunale di Bologna, ha pronunciato l'ammortamento di assegno circolare emesso in data 15 luglio 1991 dalla Banca d'America e d'Italia di L. 2.400.000 intestato alla dott.ssa Albertoni Monica n. 35028153/04 dalla stessa girato, dichiarandone l'inefficacia trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione di estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, purchè nel frattempo non venga fatta opposizione.

Avv. Giorgio Stegani.

C-2495 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Scicli ha pronunciato ammortamento assegno n. 08-20.810.318, L. 5.000.000, Istituto Centrale Banche Popolari Italiane, 16 ottobre 1990, Ciavarella Francesco, autorizza pagamento dopo quindici giorni data pubblicazione decreto nella *Gazzetta Ufficiale* in assenza opposizione da parte del detentore.

Scicli, 11 dicembre 1991

Dott. Emanuele Nicola Sgarlata.

C-2515 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il vice pretore di Terracina in data 30 dicembre 1991 ha dichiarato l'inefficacia dell'assegno bancario n. 158348570 relativo al conto corrente n. 3859/30 intestato a Raciti Enrico presso la filiale di Terracina del Banco Santo Spirito - Gruppo Cassa di Risparmio di Roma.

Per opposizioni giorni quindici dalla pubblicazione.

Raciti Enrico.

C-2519 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Parma con decreto in data 23 gennaio 1992, ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario n. 019181308 emesso da Giacomo Chiesi residente in Parma sul c/c n. 78.243.028 acceso presso la Cassa di Risparmio di Parma, agenzia di Città n. 7 a favore di Tanzi Francesca, portante la somma di L. 5.480.000 autorizzando il pagamento di detto assegno, trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purchè nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Parma, 31 gennaio 1992

Il direttore di cancelleria: Mario Salierno.

C-2546 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Siena ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n.175171646 di L. 1.863.979 rilasciato da Giancarlo Chiantini impresa edile sulla Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia di Siena all'ordine di Domenico Celano, autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Domenico Celano.

C-2547 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Treviso, con decreto 27 gennaio 1992, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. C 0.230.930.876.07 della Banca Cariplo, filiale di Mestre (Venezia), emesso a favore di Golfetto Donatella il 30 dicembre 1991 per L. 1.092.000.

Opposizione quindici giorni.

Cirigliano Serafino.

C-2565 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Sant'Antioco con decreto in data 26 giugno 1991 ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario serie F n. 7502415173 di L. 25.038.130 emesso dal Banco di Napoli, filiale di Sant'Antioco il 29 gennaio 1991, dichiarato smarrito dal Banco di Napoli, filiale di Sant'Antioco autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Cagliari, 24 gennaio 1992

p. Banco di Napoli S.p.a. - Filiale di Cagliari
(firma illeggibile)

C-2493 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma con decreto del 5 febbraio 1992 ha dichiarato l'ammortamento di n. 42 cambiali per l'importo cadauno di L. 70.000 con scadenza mensile dal 1° febbraio 1974 al 1° luglio 1977 emesse a favore della Soc. Edilizia Tito a r.l. da Franculli Antonio Michele. Effetti cambiari pagati e smarriti.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Poggi Iginio.

S-990 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Cesena, con decreto del 30 novembre 1991, ha dichiarato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 9.000.000 con scadenza al 22 aprile 1992 emesso dalla sig.ra Burioli Carla a favore del sig. Papi Giorgio.

Pubblicazione entro il 28 febbraio 1992.

Avv. Domenico Nardella.

C-2511 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto 27 gennaio 1992, il pretore di Portoferraio ha pronunciato l'ammortamento di n. 24 vaglia cambiari, ciascuno per L. 7.152.000, emessi in Piombino il 4 ottobre 1985 da De Angelis Maria e Canovaro Berton in favore di SO.GE.FI S.r.l., aventi scadenze trimestrali consecutive comprese tra il 10 dicembre 1985 ed il 10 settembre 1991, che, ad eccezione delle scadenze, hanno il seguente preciso tenore: «Piombino 4 ottobre 1985, L. 7.152.000, al 10 dicembre 1985 pagheremo per questa cambiale a SO.GE.FI S.r.l. la somma di L. 7.152.000, De Angelis Maria, Canovaro Berton, via Cairoli 8, Capoliveri».

Opposizione legale entro trenta giorni.

Piombino, 30 gennaio 1992

Dott. proc. Paolo Parietti.

C-2516 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Monza, in data 15 giugno 1991, ha pronunciato l'ammortamento n. 856/91 dei seguenti effetti cambiari:

debitore: Gioia Bar di Storelli L. & C. S.a.s. - St. MM Gioia Milano:

cambiale di L. 3.000.000, scadenza 31 ottobre 1991;

cambiale di L. 3.840.150, scadenza 28 febbraio 1992;

cambiale di L. 3.840.000, scadenza 31 marzo 1992;
 cambiale di L. 3.000.000, scadenza 30 aprile 1992;
 cambiale di L. 3.000.000, scadenza 31 maggio 1992;
 cambiale di L. 3.000.000, scadenza 30 giugno 1992;
 cambiale di L. 3.000.000, scadenza 30 luglio 1992;
 cambiale di L. 13.328.500, scadenza 31 ottobre 1992;
 cambiale di L. 13.328.500, scadenza 30 novembre 1992;
 cambiale di L. 11.533.000, scadenza 31 dicembre 1992;
 cambiale di L. 11.533.000, scadenza 31 gennaio 1993;
 cambiale di L. 12.500.000, scadenza 28 febbraio 1993;
 cambiale di L. 12.500.000, scadenza 31 marzo 1993;
 cambiale di L. 12.500.000, scadenza 30 aprile 1993;
 cambiale di L. 12.500.000, scadenza 31 maggio 1993;
 cambiale di L. 6.139.500, scadenza 30 giugno 1993;
 cambiale di L. 6.139.500, scadenza 30 giugno 1993;
 cambiale di L. 6.139.500, scadenza 31 luglio 1993;
 cambiale di L. 6.139.500, scadenza 31 luglio 1993;
 cambiale di L. 12.500.000, scadenza 30 settembre 1993;
 cambiale di L. 12.500.000, scadenza 31 ottobre 1993;

debitore: Michy Mouse S.n.c. di Di Pietro Renato & Dario, via Zucchi, 10 - Monza:

cambiale di L. 4.000.000, scadenza 30 novembre 1991;
 cambiale di L. 4.000.000, scadenza 31 dicembre 1991;
 cambiale di L. 4.000.000, scadenza 28 febbraio 1992;
 cambiale di L. 4.000.000, scadenza 31 marzo 1992;
 cambiale di L. 4.000.000, scadenza 30 aprile 1992;
 cambiale di L. 4.000.000, scadenza 31 maggio 1992;
 cambiale di L. 5.000.000, scadenza 30 giugno 1992;
 cambiale di L. 6.000.000, scadenza 30 dicembre 1992;

debitore: Bar Whimmy di Di Lecce Ruggero - St. MM Turro Milano:

cambiale di L. 4.000.000, scadenza 30 novembre 1991;
 cambiale di L. 4.000.000, scadenza 31 dicembre 1991;
 cambiale di L. 4.000.000, scadenza 31 gennaio 1992;

debitore: Di Lecce Ruggero - St. MM Turro Milano:

cambiale di L. 2.000.000, scadenza 30 ottobre 1991;
 cambiale di L. 2.000.000, scadenza 30 novembre 1991;
 cambiale di L. 2.000.000, scadenza 30 dicembre 1991;

debitore: Bonaluni Margherita, via Dante, 21 - Brugherio:

cambiale di L. 2.500.000, scadenza 30 settembre 1991;
 cambiale di L. 2.500.000, scadenza 31 dicembre 1991;
 cambiale di L. 2.500.000, scadenza 31 gennaio 1992;
 cambiale di L. 2.500.000, scadenza 28 febbraio 1992;
 cambiale di L. 2.848.000, scadenza 31 marzo 1992;

debitore: Rapisarda Antonio, via Papa Giovanni XXIII, 33 - Pessano con Bornago:

cambiale di L. 1.000.000, scadenza 30 settembre 1991;

debitore: Angiolieri Santa Burattini Antonio, via Roma, 4 - Carugate:

cambiale di L. 500.000, scadenza 30 ottobre 1991;
 cambiale di L. 500.000, scadenza 18 gennaio 1992;

cambiale di L. 2.000.000, scadenza 28 febbraio 1992;
 cambiale di L. 2.000.000, scadenza 30 marzo 1992;
 cambiale di L. 2.000.000, scadenza 30 aprile 1992;
 debitore: Balsamo Emanuele, via E. Fermi, 2 - Gerno di Lesmo:
 cambiale di L. 500.000, scadenza 30 ottobre 1991;
 cambiale di L. 500.000, scadenza 30 marzo 1992;
 cambiale di L. 500.000, scadenza 30 aprile 1992;
 cambiale di L. 500.000, scadenza 30 maggio 1992;
 debitore: Pirola Ernestino, via C. Battisti, 39 - Carugate:
 cambiale di L. 500.000, scadenza 30 ottobre 1991;
 cambiale di L. 500.000, scadenza 30 gennaio 1992;
 cambiale di L. 500.000, scadenza 28 febbraio 1992;
 cambiale di L. 500.000, scadenza 30 marzo 1992;
 debitore: Circolo Soc. Proletario «G. Matteotti», via Garibaldi, 26 - Carugate:

cambiale di L. 800.000, scadenza 30 novembre 1991;
 cambiale di L. 800.000, scadenza 30 dicembre 1991;
 debitore: Venturini Claudio, via Mincio, 1 - Pessano con Bornago:
 cambiale di L. 480.000, scadenza 15 febbraio 1992;
 debitore: Casali Giorgio, via Sirio, 3 - Cassina de' Pecchi:
 cambiale di L. 550.000, scadenza 30 marzo 1992;
 cambiale di L. 550.000, scadenza 30 aprile 1992;
 cambiale di L. 550.000, scadenza 30 maggio 1992;
 cambiale di L. 550.000, scadenza 30 giugno 1992;
 cambiale di L. 1.000.000, scadenza 30 luglio 1992;
 cambiale di L. 500.000, scadenza 30 agosto 1992;
 cambiale di L. 1.000.000, scadenza 30 settembre 1992;
 debitore: Brambilla Celestino, via Dalla Chiesa, 4 - Brugherio:
 cambiale di L. 1.000.000, scadenza 30 ottobre 1991;
 cambiale di L. 1.000.000, scadenza 30 dicembre 1991;
 cambiale di L. 1.000.000, scadenza 30 gennaio 1992;
 cambiale di L. 1.000.000, scadenza 28 febbraio 1992;
 cambiale di L. 400.000, scadenza 30 aprile 1992;
 debitore: Bolis Bruno, via Don Minzoni - Carugate:
 cambiale di L. 1.000.000, scadenza 30 ottobre 1991;
 cambiale di L. 1.000.000, scadenza 30 gennaio 1992;
 cambiale di L. 1.000.000, scadenza 30 marzo 1992;
 debitore: Campioni Alberto, via D'Annunzio, 3 - Pioltello:
 cambiale di L. 800.000, scadenza 5 ottobre 1991;
 cambiale di L. 800.000, scadenza 5 gennaio 1992;
 cambiale di L. 800.000, scadenza 5 febbraio 1992;
 cambiale di L. 800.000, scadenza 5 marzo 1992;
 cambiale di L. 800.000, scadenza 5 maggio 1992;
 debitore: Riva Adele - Gilardi Antonio, via S. Cecilia, 5 - Carugate:
 cambiale di L. 500.000, scadenza 15 novembre 1991;
 cambiale di L. 500.000, scadenza 15 gennaio 1992;
 cambiale di L. 500.000, scadenza 15 febbraio 1992;
 cambiale di L. 500.000, scadenza 15 marzo 1992;
 cambiale di L. 500.000, scadenza 15 aprile 1992;
 cambiale di L. 500.000, scadenza 15 maggio 1992;

debitore: Di Gilio Simeone, corso Cristoforo Colombo, 15 - Milano:

cambiale di L. 4.000.000, scadenza 31 dicembre 1991;

cambiale di L. 4.000.000, scadenza 28 febbraio 1992;

debitore: Benaglio Giuseppe, via Cerca, 2 - Calepio di Settala:

cambiale di L. 700.000, scadenza 30 dicembre 1991;

debitore: Santagati Alfredo, via Dante - Agrate Brianza:

cambiale di L. 850.000, scadenza 15 febbraio 1992;

debitore: Gazzella Due S.a.s. di Calarco Roberto & C., via Ripamonti, 5 - Milano:

cambiale di L. 2.443.000, scadenza 31 marzo 1992;

cambiale di L. 2.443.000, scadenza 30 aprile 1992;

cambiale di L. 2.443.000, scadenza 31 maggio 1992;

cambiale di L. 2.443.000, scadenza 30 giugno 1992;

cambiale di L. 2.443.000, scadenza 30 settembre 1992;

cambiale di L. 2.443.000, scadenza 30 novembre 1992;

cambiale di L. 2.443.000, scadenza 31 gennaio 1993;

cambiale di L. 2.443.000, scadenza 31 marzo 1993;

cambiale di L. 2.443.000, scadenza 31 maggio 1993;

cambiale di L. 2.443.000, scadenza 31 luglio 1993;

cambiale di L. 2.443.000, scadenza 31 ottobre 1993;

cambiale di L. 2.443.000, scadenza 31 dicembre 1993;

cambiale di L. 2.443.000, scadenza 28 febbraio 1994;

cambiale di L. 2.443.000, scadenza 30 aprile 1994;

cambiale di L. 2.443.000, scadenza 30 giugno 1994;

cambiale di L. 2.443.000, scadenza 30 settembre 1994;

cambiale di L. 2.443.000, scadenza 30 novembre 1994;

debitore: Pascale Elisabetta a favore di Canclini Luigi, via Mascagni, 16/D - Melzo, e girata alla F.lli Riboldi:

cambiale di L. 1.000.000, scadenza 28 ottobre 1991;

debitore: Garanzini Marinella a favore di Canclini Luigi, via Mascagni, 16/D - Melzo, e girata alla F.lli Riboldi:

cambiale di L. 1.500.000, scadenza 30 dicembre 1991,

tutti rilasciati a favore della F.lli Riboldi, e ne autorizza il pagamento dopo che sia decorso il termine di trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del decreto, o dalle successive scadenze previste dai singoli titoli, purché nel frattempo non intervengano opposizioni.

Avv. Lucio Clemente.

M-542 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Spoleto in data 20 giugno 1991 ha pronunciato l'ammortamento del seguente effetto: cambiale tratta n. 915613 di L. 5.000.000 emessa a Roma il giorno 11 giugno 1989 scadente il 30 ottobre 1989 a carico di Sealgiri S.r.l. a favore della Settedicembre S.r.l. ed appoggiata presso la Cassa di Risparmio di Roma, sede centrale e ne ha autorizzato il pagamento, purché non venga fatta opposizione dagli eventuali detentori, nel termine di trenta giorni dalla data della presente pubblicazione.

Il pretore: (firma illeggibile).

C-2533 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Arezzo in data 25 gennaio 1992 ha pronunciato con decreto l'ammortamento della seguente cambiale: «cambiale artigiana bollata ai sensi dell'art. 41 della legge 25 luglio 1952 n. 949 e successive modificazioni del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601 - Bollo L. 200 - Cortona, 5 aprile 1979 L. 1.780.966. Al 5 aprile 1984 pagheremo per questa cambiale al Monte dei Paschi di Siena la somma di lire unmilionesettecentoottantamila966 - Ditta: Lorenzini Osvaldo S.d.f., via Guelfa Cortona - pagabile presso il Monte dei Paschi di Siena, filiale di Cortona. F.to Lorenzini Ferrer, Lorenzini Roberto, per avallo Lorenzini Giordano sotto la dicitura «Lorenzini Osvaldo» di Lorenzini Ferrer e Roberto S.d.f.».

Con avvertimento che l'eventuale detentore della predetta cambiale può presentare opposizione al decreto entro trenta giorni dinanzi al Tribunale di Arezzo dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Lorenzini Ferrer.

C-2539 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Forlì ha pronunciato, in data 4 novembre 1991, l'ammortamento delle seguenti cambiali:

1) Forlì 24 aprile 1983 - L. 500.000 - creditore: Ricci Stelio; debitore: Fontanelli Loredana, corso della Repubblica, 89 - Forlì; scadenza al 30 dicembre 1983;

2) Forlì 24 aprile 1983 - L. 500.000 - creditore: Ricci Stelio; debitore: Fontanelli Loredana, corso della Repubblica, 89 - Forlì; scadenza al 30 gennaio 1984;

3) Forlì 24 aprile 1983 - L. 500.000 - creditore: Ricci Stelio; debitore: Fontanelli Loredana, corso della Repubblica, 89 - Forlì; scadenza al 30 febbraio 1984;

4) Forlì 24 aprile 1983 - L. 500.000 - creditore: Ricci Stelio; debitore: Fontanelli Loredana, corso della Repubblica, 89 - Forlì; scadenza al 30 novembre 1984;

5) Forlì 24 aprile 1983 - L. 500.000 - creditore: Ricci Stelio; debitore: Fontanelli Loredana, corso della Repubblica, 89 - Forlì; scadenza al 30 novembre 1984;

6) Forlì 24 aprile 1983 - L. 500.000 - creditore: Ricci Stelio; debitore: Fontanelli Loredana, corso della Repubblica, 89 - Forlì; scadenza al 30 novembre 1984;

7) Forlì 24 aprile 1983 - L. 500.000 - creditore: Ricci Stelio; debitore: Fontanelli Loredana, corso della Repubblica, 89 - Forlì; scadenza al 30 dicembre 1984;

8) Forlì 24 aprile 1983 - L. 500.000 - creditore: Ricci Stelio; debitore: Fontanelli Loredana, corso della Repubblica, 89 - Forlì; scadenza al 30 dicembre 1984;

9) Forlì 24 aprile 1983 - L. 500.000 - creditore: Ricci Stelio; debitore: Fontanelli Loredana, corso della Repubblica, 89 - Forlì; scadenza al 30 dicembre 1984.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-2542 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto del 20 dicembre 1991 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore denominato «Settembre» numero di serie 5071080002 della Banca Commerciale Italiana, agenzia Molino Parisio con un saldo di L. 6.371.615.

Opposizione giorni novanta.

Alberto Dante.

B-66 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Asti con decreto 24 gennaio 1992 ha dichiarato l'ammortamento di n. 36 cambiali da L. 400.000 rilasciate dal sig. Raviola Giovanni alla S.p.a. Valfina in data 22 maggio 1984 con scadenza mensile al 22 di ogni mese a partire dal 22 giugno 1984 e sino al 22 maggio 1987.

Opposizione legale nel termine di giorni trenta dalla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Asti, 24 gennaio 1992

Gerbo Giulio.

C-2564 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Busto Arsizio con decreto in data 20 gennaio 1992 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 114/3/008390 emesso dalla Banca Popolare di Milano, agenzia di Cassano Magnago denominato Moussafir Mohammed con un saldo apparente di L. 6.750.000 alla data dello smarrimento.

Opposizione legale entro novanta giorni.

p. Banca Popolare di Milano:
Carlo Belloni

M-541 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Sondrio, con decreto 20 gennaio 1992, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio vincolato al portatore n. 19136, intestato a Rizzi Graziella, rilasciato dalla filiale di Chiavenna della Banca Piccolo Credito Valtellinese e portante il saldo apparente di L. 9.000.000.

Autorizza l'emissione di duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Marisa Rosina.

C-2496 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Sondrio, con decreto 20 gennaio 1992, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio vincolato al portatore n. 8927, intestato a Aramu Carmela, rilasciato dalla filiale di Delebio della Banca Piccolo Credito Valtellinese e portante il saldo apparente di L. 19.763.838.

Autorizza l'emissione di duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Maria Rosina.

C-2497 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ancona con decreto 30 dicembre 1991 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 901082031573/73 emesso dalla Banca Popolare di Ancona, agenzia di Collina di Santa Maria Nuova, intestato a Valeri Bruno, avente un saldo apparente di L. 12.809.045, autorizzando il rilascio del duplicato qualora non venga fatta opposizione dal detentore nei modi e nei termini di legge.

Avv. Valeriano Benigni.

C-2501 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ancona con decreto 30 dicembre 1991 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 901082031455/52 emesso dalla Banca Popolare di Ancona, agenzia di Collina di Santa Maria Nuova, intestato a Valeri Bruno, avente un saldo apparente di L. 5.562.977, autorizzando il rilascio del duplicato qualora non venga fatta opposizione dal detentore nei modi e nei termini di legge.

Avv. Valeriano Benigni.

C-2502 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto in data 27 gennaio 1992 il presidente del Tribunale di Pisa ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 64944 cat. 13 intestato a Conti Alberto emesso dalla banca Cassa di Risparmio di Firenze, filiale di Castelnuovo di Val di Cecina in data 9 febbraio 1989 con saldo apparente di L. 50.000.000 autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Castelnuovo di Val di Cecina, 4 febbraio 1992

Conti Alberto.

C-2505 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Messina letto il ricorso che precede; esaminata la documentazione in atti ed assunte sommarie informazioni; ritenuta la propria competenza; visti gli artt. 7 e seguenti legge 30 luglio 1951 n. 948; dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore contrassegnato «Diana» emesso dalla Cassa Centrale di Risparmio Vittorio Emanuele, agenzia di Canneto-Lipari in data 18 marzo 1983 col n. 1433-28/31 portante un saldo apparente di L. 8.735.672, autorizza l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto a cura e spese di parte nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salva opposizione di eventuali detentori.

Dispone che copia del ricorso e del decreto sia notificata all'Istituto emittente.

Messina, 27 novembre 1991

Il presidente: Antonino La Torre.

C-2508 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lecce con decreto in data 31 gennaio 1992 ha dichiarato l'inefficacia:

1) libretto risparmio al portatore n. 2095 intestato ad Elia Paolo con un saldo di L. 5.093.114;

2) libretto di risparmio al portatore n. 67, intestato a Circolone Michele con un saldo di L. 2.214.363,

entrambi emessi dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a.

Lecce, 4 febbraio 1992

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-2512 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Monza con decreto del 7 gennaio 1992 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio n. 13393/1 intestato «Fondo Integrativo Assistenza e Malattia E. Gavazzi» emesso dal Banco di Desio e della Brianza di Desio portante un saldo apparente di L. 12.341.607 alla data del 25 novembre 1991, autorizzandone il pagamento trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

p. Banco di Desio e della Brianza:
(firma illeggibile)

C-2545 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Padova in data 21 gennaio 1992 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito bancario al portatore n. 600/602385B emesso dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, filiale di Piove di Sacco, con un saldo apparente di L. 6.971.509, intestato al Club Amici del Cuore, ne autorizza il rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana salvo opposizione.

Giovannucci dott. Piero.

C-2551 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito,

Il presidente del Tribunale di Udine, con decreto dell'11 novembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore Serie A n. 1035502 di L. 10.000.000, emesso in data 31 gennaio 1991 dalla Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone, scadenza 31 luglio 1991, denunciato smarrito in data 10 ottobre 1991 dalla sig.na Gamboso Carla, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare all'avente diritto il duplicato del titolo di cui sopra, trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Gamboso Carla.

C-2499 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto del 20 gennaio 1992 ha dichiarato l'inefficacia del libretto n. 14004 Cat. 11 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro - Prato, portante un credito di L. 9.717.490 denominato Fabbri Giuseppe.

Eventuale opposizione giorni novanta.

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-2549 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto 13 gennaio 1992 (procedura n. 3011/91 r.r.) il presidente del Tribunale di Verona ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito a risparmio al portatore n. 372282/34306 denominato «Mantovanelli Fausto - Bosco Daniela» emesso dalla Banca Popolare di Verona, filiale di Beccacivetta di Castel d'Azzano il 20 maggio 1991 con saldo di L. 35.000.000 ed ha autorizzato l'Istituto emittente a rilasciare duplicato trascorso un termine non inferiore a novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Fabio Spaziani.

C-2559 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Anteposizione di cognome**

A seguito della domanda con la quale la signora Perregrini Luigina, residente a Cernusco sul Naviglio, piazza Papa Giovanni XXIII, 2/A, ha chiesto per il figlio minore Puddu Paolo, l'aggiunta del proprio cognome Perregrini, il Ministero di grazia e giustizia, con decreto in data 23 ottobre 1991 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Puddu Paolo, nato a Como l'8 giugno 1976, residente a Cernusco sul Naviglio, piazza Papa Giovanni XXIII, 2/A, sia autorizzato ad aggiungere, con anteposizione al proprio, il cognome materno «Perregrini».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Milano, 28 novembre 1991

Perregrini Luigina.

M-535 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Cagliari con decreto in data 11 gennaio 1992 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Diana Libertina, nata a Iglesias il 18 gennaio 1965, residente in Sovico, via Cialdini, n. 11 ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il proprio nome da «Libertina» in «Loredana» in quanto così conosciuta e chiamata.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Diana Libertina.

M-540 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il sig. Jelasi Pasquale nato a Portogruaro il 15 luglio 1965 residente in Caorle, via S. Andrea, 12, a ciò autorizzato dal procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Venezia con decreto n. 107/91 S.C. del 16 novembre 1991, rende nota la propria intenzione di mutare il proprio prenome da «Pasquale» in «Lucio», nome quest'ultimo col quale è universalmente conosciuto.

Allo scopo invita chiunque vi abbia interesse a muovere eventuale opposizione nei modi e termine di legge.

Caorle, 16 dicembre 1991

Jelasi Pasquale.

C-2503 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del procuratore generale della Repubblica di Caltanissetta in data 6 novembre 1991 i coniugi Riccobene Pietro e Daniele Rita residenti in Calascibetta, via S. Antonio, 156, sono stati autorizzati ad eseguire le pubblicazioni della domanda con la quale hanno chiesto di poter cambiare il nome della propria figlia da «Riccobene Ilaria» a «Riccobene Ilaria Maria».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini e modi di legge.

Avv. Piero Patti.

C-2514 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 24 gennaio 1992 ha autorizzato la pubblicazione della domanda nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica con la quale i coniugi Passuello Giuliano e Dante Lina hanno chiesto di poter cambiare il nome della propria figlia adottiva «Bambina» nata a Ernakulan (India) il 6 dicembre 1985 e residente a Viareggio (Lucca) in via Aurelia Sud n. 158/15 in quello di «Laura, Maria».

Opposizione nei termini di legge.

Passuello Giuliano - Dante Lina.

C-2543 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Dichiarazione di morte presunta**

Il Tribunale di Vigevano con sentenza 10 gennaio - 11 gennaio 1992 ha dichiarato la morte presunta di Migliavacca Giovanni Battista nato a Sant'Angelo Lomellina il 13 settembre 1889 come avvenuta il 30 gennaio 1975.

Dott. proc. Claudia Muzzani.

C-2553 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA**

Prot. n. 270 - Rep. 3°

L'intendente di finanza di Catanzaro, rende noto che il giorno 30 aprile 1992, alle ore 10, presso l'Intendenza di finanza di Catanzaro, corso Mazzini, si procederà alla concessione triennale, per pubblici incanti con il metodo della estinzione della candela vergine, di appositi spazi posti all'interno dello stadio di Catanzaro per il servizio pubblicità per il prezzo base di L. 145.500.000, per l'intero triennio.

Per partecipare alla gara, gli interessati dovranno preventivamente depositare presso la sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Catanzaro, la somma di L. 14.550.000.

Si potrà prendere visione dell'avviso d'asta presso il suddetto ufficio tutti i giorni, meno i festivi, dalle ore 10 alle ore 12.

Catanzaro, 20 gennaio 1992

C-2491 (A credito).

**ISTITUZIONI RIUNITE
DI ASSISTENZA E BENEFICENZA**

Pesaro

Il giorno 13 marzo 1992 alle ore 12 nella sede delle I.R.A.B., via Petrarca n. 12 - Pesaro, avrà luogo un pubblico incanto con il metodo della estinzione della candela vergine per la vendita volontaria di un fabbricato sito in Pesaro, via Cairoli, n. 30, 32 e 34, di proprietà dell'O.P. Orfanotrofio Maschile, per una superficie del lotto di mq. 443 e una volumetria di mc. 2585.50.

L'incanto si aprirà sul prezzo base di L. 530.000.000.

Per l'ammissione all'asta occorre presentare ricevuta della Tesoreria I.R.A.B. (Cassa di Risparmio di Pesaro) di L. 30.000.000 a garanzia dell'offerta, e di L. 65.000.000 quale deposito spese varie.

Il capitolato d'appalto e le altre condizioni sono depositate presso la segreteria generale delle I.R.A.B. di Pesaro e presso la segreteria del comune di Pesaro.

Il segretario gen. - direttore: dott. P. Poderi

Il presidente: dott. Antonio Calma.

C-2494 (A pagamento).

BANDI DI GARA**UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 22**

Pozzuoli (NA), via Campana, 250

Giusta delibera n. 14 del 31 gennaio 1992, questa U.S.L. bandisce appalto concorso per l'affidamento della fornitura e posa in opera di tutto l'arredamento occorrente per il nuovo ospedale S.M. delle Grazie a Pozzuoli in località La Schiana - 280 posti letto - nonché di sistemi oscuranti.

La fornitura è divisa nei seguenti lotti:

arredamento:

lotto 1°: sale di degenza - 78 posti letto più 20 posti nido, comprensivo di carrelli per medicinali, per vitto e biancheria, aste per flebo - spesa presumibile L. 200.000.000;

lotto 2°: sale di degenza per 130 posti letto tra cui letti speciali per cardiologia e ostetricia - spesa presumibile L. 400.000.000;

lotto 3°: sale di attesa - spesa presumibile L. 40.000.000;

lotto 4°: medicherie - spesa presumibile L. 40.000.000;

lotto 5°: studi primari, aiuti, assistenti, capo sale e sale sosta infermieri - spesa presumibile L. 70.000.000;

lotto 6°: spogliatoi - spesa presumibile L. 20.000.000;

lotto 7°: bagni degenti e per il personale - spesa presumibile L. 100.000.000;

lotto 8°: sistemi oscuranti - qualsiasi sistema di buon valore estetico capace di eliminare o attenuare l'inconveniente eliotermico creato dalla superficie vetrata di ben 3.500 mq - spesa presumibile L. 650.000.000.

A tanto si aggiungono elementi vari: carrelli per medicinali, vitto e biancheria, barelle, aste per flebo, scaffalature tec. - spesa presumibile L. 10.000.000.

Con la somma a disposizione di L. 1.500.000.000, l'U.S.L. dovrà far fronte alla spesa complessiva IVA compresa.

L'U.S.L. è orientata ad acquistare arredamento del tipo già esistente per n. 70 posti letto e, pertanto, si consiglia sopralluogo.

La gara è disciplinata dalla legge 113/81. L'aggiudicazione avverrà per lotti, si procederà articolo per articolo per gli elementi vari.

Le offerte saranno comparate sulla base dei seguenti parametri:

1) qualità (consistenza dei materiali - funzionalità - adattabilità all'esistente);

2) prezzo;

3) termine di consegna;

4) assistenza tecnica (termini di intervento).

Sarà prescelta l'offerta più conveniente ai sensi dell'art. 15 lettera b) legge 113/81. Si darà corso all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Sono ammessi raggruppamenti di imprese da segnalarsi fin dalla domanda di partecipazione a gara.

Il sottoscrittore di una offerta congiunta non potrà partecipare alla gara in altro raggruppamento o da solo. I concorrenti potranno presentare offerte per uno o più lotti o per il tutto.

La fornitura dovrà essere ultimata entro sessanta giorni consecutivi dall'ordine.

Limitatamente al 1° lotto, la fornitura e posa in opera dovrà essere ultimata improrogabilmente entro il 25 marzo 1992.

Non saranno ammessi ritardi e, in caso di inadempienza, si procederà all'incameramento del deposito cauzionale ed alle azioni legali per ottenere il risarcimento dell'ulteriore danno procurato.

La domanda di partecipazione, in carta legale, redatta esclusivamente in lingua italiana, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 13 del 31 marzo 1992 all'ufficio protocollo della U.S.L. in via Campana 250 80078 Pozzuoli (NA).

L'Amministrazione spedisce l'invito a gara entro il 31 dicembre 1992.

Limitatamente al 1° lotto, giusta art. 8 comma 7 legge 113/81, le domande dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno 17 febbraio 1992.

Per la celerità delle operazioni le domande di partecipazione, relative esclusivamente al 1° lotto di gara, potranno essere precedute dall'inoltro delle stesse a mezzo Fax - 081/5266808 - e parimenti, su richiesta, si potrà provvedere per l'invio dell'invito a gara.

Nella domanda va dichiarato:

1. l'inesistenza di tutti i motivi di esclusione dalle gare previsti dall'art. 10 legge 113/81 nonché di non essere oggetto di provvedimenti ai sensi delle leggi contro la criminalità organizzata;

2. l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o registro equivalente degli Stati esteri, la data di inizio attività produzione o vendita di arredamenti ospedalieri, sistemi oscuranti - antecedente di almeno 3 anni alla data della delibera di indizione gara;

3. di aver capacità economiche e tecniche sufficienti ai sensi degli art. 12 e 13 della legge 113/81 e cioè che è in grado di produrre idonee dichiarazioni bancarie a garanzia di un impegno economico adeguato e l'elenco delle principali forniture, come quelle oggetto di gara, effettuate negli ultimi tre anni di cui almeno uno per un importo non inferiore al costo di quanto si intende offrire, con l'indicazione delle date e dei destinatari.

La domanda va debitamente sottoscritta e autenticata ai sensi e per gli effetti della legge n. 15/68 o legge equivalente degli Stati esteri.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità stesse il 31 gennaio 1992.

Per ogni ulteriore informazione, nei giorni feriali, dalle ore 9 alle ore 12, è a disposizione il servizio P.E.T. della U.S.L. - telef. 081/5266808 anche fax, 8552465, 8552111 centralino.

L'amministratore straordinario:
prof. dott. Vittorio Galloro

C-2490 (A pagamento):

CONSORZIO DI BONIFICA STORNARA E TARA

Taranto

Bando di gara - Procedura ristretta

a) Soggetto appaltante: Consorzio di Bonifica Stornara e Tara Viale Magna Gregia, n. 240 - 74100 - Taranto tel. 099/357235.

b) Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europea in data 5 febbraio 1992.

c) L'aggiudicazione sarà effettuata mediante il sistema dell'appalto - concorso da esperirsi ai sensi dell'art. 29, comma primo, lettera b) del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

I criteri di valutazione delle offerte che saranno applicati congiuntamente in ordine decrescente di importanza sono:

1. prezzo offerto (quaranta per cento);
2. valore tecnico dell'opera (trentacinque per cento);
3. tempo di esecuzione (venticinque per cento).

d) Luogo di esecuzione lavori: comprensorio del Consorzio di Bonifica Stornara e Tara tra il fiume Lenne e il fiume Tara; natura ed entità delle prestazioni e caratteristiche generali dell'opera: l'appalto ha per oggetto la progettazione generale e l'esecuzione a forfait «chiavi in mano» dei lavori di sistemazioni idrauliche del comprensorio consortile tra il fiume Lenne e il fiume Tara, comprendenti costruzione di canali di gronda, escavo e sistemazioni di fossi, apertura di una nuova foce, sistemazione dell'alveo del fiume Lenne, escavo di canali.

La progettazione generale deve prevedere la suddivisione dell'opera in lotti funzionali; per il 1° lotto dovrà altresì eseguirsi la progettazione esecutiva.

L'importo presunto dell'appalto che sarà compensato chiavi in mano è fissato cumulativamente in L. 92.032.442.578, di cui L. 79.451.964.880 per lavori e L. 12.580.477.698 per espropriazioni ed indennità.

Categoria A.N.C. richiesta: 10/B importo illimitato.

Non esistono opere scorporabili.

e) Termine massimo di esecuzione dell'appalto: anni 4.

f) Le domande di partecipazione, redatte su carta legale in lingua italiana, dovranno pervenire, entro quaranta giorni dalla data di spedizione del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea, all'indirizzo di cui al punto a).

g) L'aggiudicatario dovrà costituire una cauzione nella misura pari al 5° dell'importo eventualmente finanziato, prima dell'inizio dei lavori.

h) L'opera è attualmente priva di copertura finanziaria e, pertanto, il progetto prescelto verrà utilizzato per la ricerca di finanziamento; l'aggiudicatario dovrà collaborare all'espletamento, anche in più fasi, delle pratiche di finanziamento.

Nessuna pretesa potrà accampare l'aggiudicatario in caso di mancato finanziamento dell'opera e il contratto si scioglierà automaticamente nel caso in cui il finanziamento, anche parziale, non sia reperito entro 3 anni successivi all'aggiudicazione definitiva.

i) Sono ammesse alla gara Imprese singole, temporaneamente riunite e consorziate ai sensi degli artt. 22 e seguenti del d.l. 19 dicembre 1991, n. 406.

j) Il Consorzio si riserva di inviare le lettere di invito entro i novanta giorni successivi alla scadenza del termine entro il quale devono essere inoltrate le richieste di invito.

L'offerente potrà svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centoventi giorni dalla data della sua presentazione.

k) Non sono ammesse offerte in aumento.

1. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

m) Sono ammesse a partecipare anche le Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in altro Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del d.l. 19 dicembre 1991 n. 406.

n) L'Amministrazione non intende avvalersi della procedura di cui all'art. 2-bis - comma secondo - della legge 26 aprile 1989 n. 155.

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti, oltre a dimostrare il possesso della iscrizione nella categoria A.N.C. con relativo importo richiesto al punto d) (cat. 10/b importo illimitato) o, per le Imprese stabilite in altri Stati membri della C.E.E. a presentare le attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 del d.l. 19 dicembre 1991 n. 406, dovranno dichiarare il possesso, da provarsi successivamente ai sensi dell'art. 30 del citato d.l. n. 406/1991, dei requisiti di seguito elencati:

1. referenze bancarie documentate con la produzione di referenze rilasciate in busta sigillata dagli istituti di credito indicati dalla Impresa;

2. dichiarazione relativa alla cifra di affari globale ed in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando, con l'avvertenza che esse non devono essere rispettivamente inferiori a L. 238.356.000.000 per la cifra di affari globale ed a L. 190.685.000.000 per la cifra di affari in lavori.

In caso di Imprese riunite o consorziate, rispettivamente, la mandataria o una delle imprese consorziate dovrà dichiarare di possedere i predetti requisiti almeno per il 60% mentre per il rimanente 40% detti requisiti potranno essere posseduti complessivamente dalle altre Imprese riunite o consorziate ciascuna delle quali, tuttavia, non dovrà possederli in misura inferiore al 20%;

3. dichiarazione indicante l'importo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio nella categoria di iscrizione richiesta per il presente appalto che non deve essere inferiore a L. 114.411.000.000.

4. dichiarazione indicante l'esecuzione nell'ultimo quinquennio di un lavoro nella categoria 10/B di importo almeno pari a L. 47.672.000.000; ovvero l'esecuzione di due lavori per un importo complessivo almeno pari a L. 57.206.000.000;

5. dichiarazione circa le attrezzature, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui l'Impresa disporrà per l'esecuzione dei lavori;

6. dichiarazione circa l'organico medio annuo dell'Impresa ed il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni e che il concorrente nell'ultimo triennio ha sostenuto un costo per il personale dipendente non inferiore al 14% della cifra di affari in lavori;

7. dichiarazione circa i bilanci o estratti di bilanci relativi agli ultimi tre esercizi;

8. dichiarazione circa i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'Impresa, ivi incluso del responsabile della conduzione dei lavori;

9. dichiarazione indicante i tecnici o gli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'Impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera;

10. dichiarazione con sottoscrizione autenticata di non trovarsi in alcune delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del d.l. 19 dicembre 1991, n. 406;

11. Non è consentito alla medesima Impresa di concorrere singolarmente e quale Impresa riunita o consorziata o quale parte di più raggruppamenti o consorzi, pena l'esclusione di tutte le Imprese interessate.

L'Amministrazione procederà all'affidamento dell'opera per l'intero importo, anche se le prestazioni richieste dovranno essere eseguite in più fasi, a seconda dei finanziamenti che si renderanno disponibili.

Le varie fasi contrattuali avranno luogo con la ditta aggiudicataria agli stessi patti e condizioni, fino all'ultimazione dell'intero progetto, fatta salva la revisione prezzi.

L'Amministrazione si riserva di affidare eventuali successivi lotti ai sensi dell'art. 9 del d.l. 19 dicembre 1991 n. 406;

La richiesta di partecipazione, redatta su carta legale, dovrà pervenire entro il 16 marzo 1992, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale dello Stato a: Consorzio di Bonifica Stornara e Tara - Viale Magna Grecia n. 240 - 74100 Taranto.

Sulla busta dovrà essere apposta, oltre l'indicazione del concorrente, la dicitura: «Prequalificazione appalto-concorso per le sistemazioni idrauliche del comprensorio tra il fiume Lenne e il fiume Tara».

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

Taranto, 5 febbraio 1992

Il presidente: dott. agr. Alberto Cassetta.

C-2498 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO DEL PORTO DI TRIESTE

Publicazione esito gara

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che la gara a licitazione privata, di cui al bando di gara pubblicato sul foglio inserzioni n. 188 della G.U.C.E. del 12 agosto 1991, per l'aggiudicazione dell'appalto per l'esecuzione di tutte le opere e forniture necessarie per l'allargamento ed il banchinamento della Riva Traiana al Punto Franco Nuovo del Porto di Trieste - progetto EAPT/N. 1123, è stata esperita con le modalità di cui all'art. 24 lett. b) della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche ed integrazioni, il cui esito ha determinato l'aggiudicazione, fatta salva ogni conseguente approvazione da parte del competente Ministero dei LL.PP., alla Società Italiana per Condotte d'Acqua di Roma mandataria, riunita con SAC di Parma e Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna, per l'importo di L. 33.193.027.200 al netto del ribasso offerto dell'1,12%, con esecuzione totale dei lavori nel tempo di settecentodieci giorni e con l'esecuzione parziale dei primi centocinquanta metri di banchina nel tempo di duecentosettanta giorni naturali consecutivi. L'impresa aggiudicataria, in ordine proporzionale ai valori attribuiti rispettivamente ai tre elementi congiunti di valutazione, ha conseguito complessivamente punti 77,34 su 100.

L'aggiudicazione dei lavori è stata approvata con deliberazione 466/91 CD del 20 dicembre 1991.

Sono state invitate le seguenti imprese: 1) Grandi Lavori Fincosit di Roma; 2) Dragados y Construcciones di Madrid - Spagna, in associazione con Ceci Impresa di Medesano di Parma; 3) Girola di Milano in associazione con Fondedile di Napoli; 4) Società Italiana per Condotte d'Acqua di Roma in associazione con SAC di Parma e C.C.C. di Bologna; 5) Bouygues Offshore di Montigny - Le Bretonneux - Francia in associazione con Sparaco - Spartaco di Roma, Gagliardi - Chiodoni - Bianchi di Ancona, Sadar Incop di Ancona, Vidoni di Tavagnacco, Tecnedil di Pieve d'Alpago, Martinez di Napoli, Andreola Costruzioni Generali di Loria.

Hanno partecipato alla gara le quattro imprese di cui ai numeri 1, 2, 3 e 4.

Trieste, 25 gennaio 1992

Il presidente: prof. Paolo Fusaroli.

C-2500 (A pagamento).

COMUNE DI RAVENNA

Esito di gara

In ottemperanza all'art. 20 legge n. 55/90, si comunica di aver aggiudicato i lavori di opere di urbanizzazione primaria relativa al Peep Molino - 2° Stralcio, di cui al bando di gara pubblicato sul Foglio Inserzioni, parte seconda, della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 216 del 14 settembre 1991 all'Impresa C.I.S. S.a.s. di Portici (NA).

L'aggiudicazione è avvenuta mediante esperimento di licitazione privata ai sensi dell'art. 24 lett. a) 2 legge 584/77 e art. 1 lett. a) legge 14/73, avvelendosi ai sensi dell'art. 2 bis della legge 155/89 della facoltà di esclusione di cui al comma 2, stabilendo il valore percentuale per le offerte «anomale» nella misura del 7% non tenendo conto delle offerte in aumento.

Sono state invitate le seguenti imprese:

1) Idice S.p.a. - Bologna; 2) Cons. Naz. Coop. Ciro Menotti - Ravenna; 3) Edilstradale di Foschi - S. Arcangelo di Rom. (FO); 4) Frattolin S.p.a. - Latisana (UD); 5) Cos. Pe. S.r.l. - Parma; 6) Sacaim S.p.a. - Venezia; 7) Mazzanti S.p.a. - Argenta (FE); 8) Domenico Egidi - Follignano (AP); 9) Iter - Luogo (RA); 10) Berti Sisto & C. - Traversa Fiorenzuola (FI); 11) Gallo Luciano - Locri (RC); 12) Gallo rag. Romano - Locri (RC); 13) Scarparo Costruzioni S.p.a. - Este (PD); 14) Baldini Paolo E.C. - Bagnaca Vallo (RA); 15) Scot - Mercato Saraceno (FO); 16) Ceisa S.p.a. - Savignano sul Rub. (FO); 17) F.lli Pozzi S.n.c. - S. Arcang. Rom. (FO); 18) Cem - Monghidoro (BO); 19) F.lli Cervellati Costruzioni - Ferrara; 20) Romagnola Strade S.p.a. - Bertinoro (FO); 21) Brussi Costruzioni - Ponte Priula (TV); 22) Girardello S.p.a. - Donada (RO); 23) CIS S.p.a. - Gaggiano (MI); 24) Triveneta Costruzioni S.p.a. - Sacile (PN); 25) Varia Costruzioni S.r.l. - Lucca; 26) Cesam Costruzioni S.p.a. - Ferrara; 27) Crudeli Americo S.r.l. - Città S. Angelo (PE); 28) Fratelli Gallo S.r.l. - Padova; 29) Carta Isnardo S.p.a. - Montecchio Precalcino (VI); 30) Emilio Pacini S.p.a. - Pisa; 31) Piacentini Costruzioni - Modena; 32) C.M.C. - Ravenna; 33) Calzolari S.r.l. - Fraz. Piediripa Macerata; 34) Scoes - Forli; 35) Cignoni S.r.l. - Lendinara (RO); 36) Ing. Pavesi e C. S.r.l. Bogolese di C. (PR); 37) Felice Tirri - Torrice (PR); 38) S.E.C. - Nola (NA); 39) Giolai e C. S.p.a. - Bassano del Grappa (TV); 40) Galletti Sergio - Ozzano Emilia (BO); 41) Romizi Costruzioni S.r.l. - Arezzo; 42) Salpesa S.r.l. - Roma; 43) Sasisi S.a.s. - Ozzano Emilia (BO); 44) Cosfonda S.p.a. - Roma; 45) SAP - Perugia; 46) Edilsa - Ponte - Gredella Ferrara; 47) Tor di Valle Costruzioni - Roma; 48) Giacomo Berna Nasca - Cerami (EN); 49) Antonio Berna Nasca - Capizzi (ME); 50) Michele Berna Nasca - Capizzi (ME); 51) Ruvio geom. Giovanni - Licata (AG); 52) Musolesi Costruzioni S.r.l. - S.B. Val di Sambro (BO); 53) Pinto S.r.l. - Lucera (FG); 54) Edilizia Tirrena S.p.a. - La Spezia; 55) Celi - Santa Ninfa (TP); 56) Edil Strade S.p.a. - Castrocaro T. (FO); 57) Prearo Costruzioni S.r.l. - Padova;

58) CER - Bologna; 59) Carea - Bologna; 60) Penserini Costruzioni S.r.l. - Pesaro; 61) Callegari Giuseppe Bruno - Marostica (VI); 62) Cavalleri Ottavio S.p.a. - Dalmine (BG); 63) CIS S.p.a. - S. Nicolò di Rottofreno (PC); 64) Iccesa S.r.l. - Barberino di Mugello (FI); 65) Santi Italo S.p.a. - Fagnano (PR); 66) Lattanzi Vincenzo e C. S.a.s. - Ascoli Piceno; 67) Cons. Rav. Coop. P.L. - Ravenna; 68) Citarella Prisco - Nocera Inferiore (SA); 69) SEAS S.p.a. - Umbertide (PG); 70) Crudeli Luciano - Città S. Angelo (PE) in assoc. temporanea con Impresa Cappelli S.n.c. - Ascoli Piceno; 71) Ferretti Vincenzo Duilio - Pescara in assoc. temporanea con Impresa Coccianta Tullio S.n.c. - Pescara; 72) C.M.E. - Modena; 73) Marinelli Costruzioni S.p.a. - Sant'Urbano (PD); 74) Sogeco S.p.a. - Rovigo; 75) Gima Costruzioni S.r.l. - Parma; 76) Testa - Giarre (CT); 77) Grimi Francesco - Melicucco (RC); 78) Ages Strade - Castenaso (BO); 79) Contr. Gen. Citarella S.r.l. - Nocera Superiore (SA); 80) Tassarollo Giuseppe - Bassano del Grappa (TV); 81) Zeviani Gastone S.r.l. - Legnago (VR); 82) Russotto Carmelo - S. Giovanni Gemini (AG); 83) Impresa Binacchi S.p.a. - Lonato (BS); 84) Ing. Guglielmo Zaffagnini S.r.l. - Alfonsine (RA); 85) Pasini geom. Galileo S.r.l. - Ravenna; 86) Armando Torri S.p.a. - Milano; 87) Edilsca S.p.a. - Lendinara (RO); 88) Pierantoni S.p.a. - Albettonne (VI); 89) De Carlo Angelo e C. S.n.c. - Cessalto (TV) in assoc. temporanea con Impresa Prefabbricati Lucchese S.r.l. - S. Marco; 90) Edil foreste - Genova; 91) Sitem Genova S.r.l. - Genova; 92) Lamberti Alfio S.r.l. - Mignanego (GE); 93) Coop. Mediterranea 71 S.r.l. - Scisciano (NA); 94) Cons. Imprese Meridionali - Botricello (CZ); 95) Cons. Coop. - Forli; 96) C.I.S. - Portici (NA); 97) Thiene G. Giacomo - Longare (VI); 98) Berica Costruzioni S.r.l. - Longare (VI); 99) Tecnedil S.r.l. - Garna di Pieve D'Alpago (BL); 100) Pesaresi Giuseppe S.p.a. - Rimini (FO); 101) Foschi Tonino e C. - S. Arcangelo di R. (FO); 102) C.B.R. - Rimini (FO); 103) Walter Feggi - Codigoro (FE) in assoc. temporanea con Impresa Lavori Industriali S.a.s. - Codigoro (FE);

104) Ing. Giuseppe Sarti e C. S.p.a. - Ferrara; 105) Rozzi Mario - Ascoli Piceno; 106) L.E.I. S.p.a. - Roma; 107) Cave di Fleuran S.r.l. - Issogne (AO); 108) Freydoz Giordano S.p.a. - Champdepraz (AO); 109) Geoval S.r.l. - Champdepraz (AO); 110) Cepra S.r.l. - Ravenna in assoc. temporanea con Impresa Zavaglia S.r.l. - Ravenna; 111) Bentini Costruzioni S.p.a. - Faenza (RA); 112) CO.M.E.S. S.p.a. - Chiavari (GE); 113) Coletto S.p.a. - S. Andrea Barbarana (TV); 114) Andreola Costr. Gen. S.p.a. - Loria (TV); 115) Impresa Costr. Moderne - Agrigento; 116) Asfalti Sintex - Bologna; 117) Acmar - Ravenna; 118) Tinarelli S.p.a. - Corciano (PG); 119) SO.CO.GI S.p.a. - Foligno (PG); 120) Zanon Enrico Edilstrade - Ronca (VR); 121) Giangiobbe ing. Domenico - Campobasso in assoc. temporanea con Impresa Giangiobbe Giovanni - Campobasso; 122) Imp. Gen. Costruz. e Progettazioni S.p.a. - Verona; 123) L.I.S. S.r.l. - Serravalle Sesia (VC); 124) Reggiani S.r.l. - Mirandola (MO); 125) Costruzioni Finesso - Padova; 126) F.lli Manghi - Fontanelato (PR); 127) Vatielli Gerardo - Roma; 128) Sifrasud S.r.l. - Napoli.

Al suddetto appalto hanno partecipato le imprese di cui ai numeri:

3), 5), 6), 9), 14), 15), 16), 17), 20), 22), 24), 25), 32), 34), 40), 42), 43), 46), 48), 49), 50), 51), 53), 58), 64), 65), 69), 72), 75), 76), 79), 83), 85), 88), 89), 96), 97), 99), 100), 101), 102), 103), 106), 111), 113), 114), 116), 117), 120), 122), 127).

Il sindaco: Mauro Dragoni.

C-2504 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 11

Fabriano (AN)

Si avverte che questa U.S.L. affiderà - con il sistema dell'appalto-concorso - il servizio di lavaggio e noleggio della biancheria piana e confezionata e del guardaroba con le procedure previste dagli artt. 67 e 68 della L.R. 24 ottobre 1981, n. 31.

La domanda di partecipazione, da redigersi su carta bollata da L. 10.000 dovrà pervenire a questa U.S.L. n. 11 - Servizio Provveditorato - via Martiri della Libertà n. 52 - entro *trenta giorni* dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

La domanda dovrà essere corredata della seguente documentazione:

a) dichiarazione autenticata con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi nelle condizioni di cui ai punti a), b), c), d), e), f, dell'art. 10 della legge 30 marzo 1981 n. 113;

b) dichiarazione, redatta senza particolari formalità dalla quale risulti:

iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato o ad analogo registro di Stato aderente alla C.E.E.;

indicazione degli istituti bancari in grado di attestare la idoneità finanziaria ed economica della ditta;

le cifre di affari globali dei singoli ultimi tre esercizi e l'elenco delle principali forniture degli ultimi tre anni, con indicazione di rispettivi importi e destinatari (non saranno prese in considerazione richieste di ditte che abbiano un fatturato annuo complessivo, negli anni 1989, 1990 e 1991 inferiore a L. 2.000.000.000).

la dichiarazione dell'attrezzatura e dell'organico (almeno 20 dipendenti) di cui la ditta dispone, ovvero la propria organizzazione commerciale.

Sono ammessi a partecipare anche raggruppamenti di Imprese alle condizioni e con le modalità previste dall'art. 9 della legge 30 marzo 1981 n. 113.

Il presente avviso è stato inviato in data 3 febbraio 1992 per la pubblicazione nella G.F. della C.E.E. e di quella della R.I.

Il bando integrale è consultabile presso l'Amministrazione appaltante, unitamente agli atti di gara.

L'amministratore straordinario: dott. Modesto Marcellini.

C-2509 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI «G. D'ANNUNZIO»

Chieti

L'Università degli studi «G. D'Annunzio» di Chieti (Abruzzo - Italia) deve indire gara d'appalto per il completare dei lavori per la manutenzione straordinaria dei locali della Facoltà di Medicina Veterinaria sita in Teramo al Piano D'Accio.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 3 febbraio 1992.

I lavori consisteranno nel predisporre i piani primo e secondo della Facoltà per accogliere gli Istituti ed i laboratori relativi alla ricerca, mentre al piano d'ingresso saranno dislocate le aule per la didattica nonché i relativi servizi.

A lato al piano d'ingresso, dovrà essere realizzata una sala da destinarsi a sala mensa utilizzando un terrazzo esistente che dovrà essere coperto con una struttura metallica.

Cura particolare dovrà essere riservata alle alimentazioni elettriche, sanitarie e gas metano in funzione della destinazione a laboratori.

È prevista anche la realizzazione di una nuova cabina elettrica dotata di trasformatore della potenza di circa 250 KVA.

È previsto, altresì, l'alloggiamento, nella palazzina adiacente la Facoltà, degli Uffici per la Segreteria Studenti nonché dei locali destinati alla presidenza con i relativi Uffici.

La gara sarà esperita secondo le procedure della licitazione privata, ai sensi dell'art. 89 lett. a) del Regolamento 25 maggio 1924 n. 827 per l'Amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato, con il sistema dell'art. 73 lett. c) del Regolamento stesso modificato dal R.D. 20 dicembre 1937 n. 2339 e con il criterio di cui all'art. 15 lett. a) della legge 30 marzo 1981 n. 113.

L'importo a base d'asta ammonta a L. 576.950.000 I.V.A. esclusa.

La categoria prevalente è la cat. 2 per l'importo corrispondente.

È richiesta altresì l'iscrizione alla cat. V lett. c).

Le Ditte che siano interessate all'appalto dovranno far pervenire all'Università degli studi «G. D'Annunzio» - Via dei Vestini - 66013 - Chieti Scalo (CH) - Italia - entro e non oltre il giorno 11 marzo 1992 istanza in carta legale, redatta unicamente in lingua italiana, da inviarsi, in plico raccomandato, a mezzo del servizio postale.

L'istanza può essere presentata anche da Ditte che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 9 della legge 30 marzo 1981 n. 113.

Nella domanda di partecipazione, infine, le Ditte, dovranno dichiarare la loro capacità economica e finanziaria nonché la loro capacità tecnica in conformità al disposto degli artt. 11 - 12 - 13 - della legge 30 marzo 1981 n. 113 nonché di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 10 della suddetta legge.

L'Amministrazione spedisce gli inviti a presentare le offerte entro giorni centoventi della scadenza del termine ultimo per la presentazione delle istanze.

Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute prima della pubblicazione del presente avviso né quelle inoltrate dopo il termine di scadenza suindicato.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

Chieti, 3 febbraio 1992

Il dirigente amministrativo: dott. Marco Napoleone

Il rettore: prof. Umberto Crescenti

C-2513 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE

Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato

Avviso di aggiudicazione di appalto

Con riferimento al bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, Foglio inserzioni n. 125 del 30 maggio 1991, si informa che ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90, i lavori occorrenti per la costruzione del secondo lotto della nuova Manifattura Tabacchi di Lucca, sono stati aggiudicati alla soc. Ripa Costruzioni S.p.a. di Roma per un importo di L. 10.608.745.000 al netto del ribasso offerto del 20,235%;

Il sistema di aggiudicazione adottato è quello previsto dall'art 24, lett. a), punto 2 della legge n. 584/77, a ribasso unico percentuale, con esclusione di offerte in aumento e di quelle anomale.

Le imprese invitate alla gara sono:

- 1) Chini Costruzioni S.p.a., C.so Buonarroti, 53 - 38100 Trento;
- 2) Impresa Generale Costruzioni I.Ge.Co, A.A.-16 - km 962,7 - 73020 Maglie (LE);
- 3) Edicom S.r.l., Via G. De Vita F., 31/C - 70124 Bari;
- 4) Pa-Bar, Via degli Scialoia, 18 - 00196 Roma;
- 5) Edilformacai, Via B. Tosarelli, 155 - 40055 Villanova di Castenaso (BO);
- 6) Adanti Solazzi e C., P.zza Galileo, 6 - 40123 Bologna;
- 7) Notar Impresa S.p.a., Via Zecca, 39 - 28100 Novara;
- 8) Bortolaso, Viale del Lavoro, 21 - 37036 S. Martino B.A. (VR);
- 9) A.C.M.A.R., Via G. Rossi, 5 - 48100 Ravenna;
- 10) Marinelli, via Quieta, 6/C - 06100 Perugia;
- 11) Iniseo Irti e F. S.p.a., Strada Statale, 17 - 67018 Sassa Scalo (AQ);
- 12) Italstrade S.p.a., P.zza Velasca, 2 - 20122 Milano;
- 13) A.I.A. Costruzioni S.p.a., Via G. Vagliasindi, 15 - 95126 Catania;
- 14) Sacaim - S.p.a., Dorsoduro 979/9, Casella Postale, 364 - 30100 Venezia;
- 15) Vianini Lavori, Via Montello, 10 - 00195 Roma;
- 16) Ing. Andreotti S.p.a., Via Visconte di Modrone, n. 23 - 20124 Milano;
- 17) Ragno Voi - Costruzioni Generali S.p.a., Via Bacilieri, 6 - 37139 Verona;
- 18) Girola S.p.a., Via Solferino, 7 - 20121 Milano;
- 19) Barresi Gaetano Massimo, Via G. Spuches, 10 - Palermo;
- 20) Gi.Co Costruzioni S.p.a., Via Vito G. Galati, 56 - 00155 Roma;
- 21) Comil S.p.a., Via Andrea Doria, 55 - 95123 Catania;
- 22) Zoldan Costruz. Generali, Via C. Colombo, 440 - 00145 Roma;
- 23) Edilter, Via della Cooperazione, 21 - 40129 Bologna;
- 24) F.E.R. - Generale Costruz. e Impianti, via Proba Petronia, 83 - 00136 Roma;
- 25) I.C.E.M. - S.r.l., Via Antonino Pio, 140 - Napoli;

26) Bonifati S.p.a. - Costruzioni Generali, Via Paisiello, 33 - 00198 Roma; 27) Co.Ge.Far Impresit Costruzioni Generali, Bastioni Porta Nuova, 21 - 20121 Milano; 28) Ripa Costruzioni S.p.a., Via Idrovere della Magliana, 39 - 00148 Roma; 29) S.A.I.S.E.B. S.p.a., Via G. D'Arezzo, 14 - 00198 Roma; 30) S.A.E., 39 Quai André Citroen - 75015 Parigi; 31) GEPCO - Società Generale Progettazioni, Via Balbo, 1/9 - 16126 - Genova; 32) Venturini S.p.a., Via Osoppo, 46 - Gemona del Friuli; 33) Coopsette, Via S. Biagio, 75 - 42024 Castelnuovo Sotto (RE); 34) Gambogi Costruzioni S.p.a., Via S. Cecilia, 3 - 56127 Pisa; 35) Leonardo Sgherza, Via G. Toma, 56 - 70125 Bari; 36) S.C.I. S.p.a., Via dei Marini, 1 - 16149 Genova; 37) Paterlini Costruzioni, Via Stretta, 181 - 25060 Brescia; 38) Edilizia Tirrena S.p.a., P.zza Verdi, 23 - 19100 La Spezia; 39) Sogima Costruzioni, Via A. Toscanini, 29 - 50127 Firenze; 40) Arch. Gaetano Berni e F. Via Cherubini, 13 - 50121 Firenze; 41) Astaldi S.p.a., Via Po, 11/15 - 00198 Roma; 42) Schiavo Costruzioni, Corso Milano, 103 - 35139 Padova; 43) Magri geom. Anselmo S.p.a., Via Garibaldi, 55 - 43100 Parma; 44) C.T.C. - Consorzio Toscano Costruzioni, Via Silvestrina, 12 - 50129 Firenze; 45) Costruzioni Callisto Pontello S.p.a., P.le Donatello, 4 - 50132 Firenze; 46) C.C.P.L. - Consorzio Coop. Prod. e Lavoro, Via M.K. Gandhi, 8 - 42100 Reggio Emilia; 47) Coop. Muratori e Cementisti - C.M.C., Via Trieste, 76 - 48100 Ravenna; 48) D'Alessio e Faraone Mennella S.n.c., Via Stendhal, 14 - 80133 Napoli; 49) Consorzio Regionale Etruria, Via Cavour, 43 - Empoli (FI); 50) Di Vincenzo Dino e C., Via Tiburtina, 82 - 65129 Pescara; 51) E.D.A.R.C.O. - Edilizia Artigianale Consorziata, Via M. Angeloni, 8 - 60100 Città di Castello (PG); 52) Co.Pro.La - Consorzio di Produzione e Lavoro, V.le Lenin, 2 - 70125 Bari; 53) C.M.B. S.r.l., Via C. Marx, 101 - 41012 Carpi (MO); 54) Sigla Soc. Coop. a r.l., Via Galvani, 19 - 47100 Forlì; 55) Unieco Soc. Coop. a r.l., Via Brigata Reggiana, 24 - Reggio Emilia; 56) PS - S.r.l., Via Corniolo, 17 - Pieve Vecchia - 52046 Lucignano (AR); 57) I.P.L. - S.r.l., Borgo Pelino, 51 - 43100 Parma; 58) Pizzarotti S.p.a., Via I. Nievo, 23 - 20145 Milano; 59) Impresa Costruzioni CO.GE.I. S.p.a., Via di Villa Patrizia, 7 - 00161 Roma; 60) Gatto Costruzione S.p.a., Via F. Aciri, 47 - 68100 Catanzaro; 61) Licis S.p.a., Via Lamarmora, 79 - 10128 Torino; 62) Quinto Navarra S.p.a., Via Gregorio VII, 58 - Roma; 63) Consorzio Cooperative Costruzioni Bologna, Via E. Zaccagni, 14 - 40127 Bologna; 64) Cucchiella S.p.a., Via Flaminia, 1525 - 00188 Roma; 65) S.I.I. - Società Imprese Industriali S.p.a., Via della Caffarelletta, 104 - 00179 Roma; 66) M.B.M. Meregaglia S.p.a., Via F. Turati, 7 - 20090 Milano; 67) Vasco Carducci e F., Via Pistoiese, 13 - 50127 Firenze; 68) Castelli S.p.a., Via Bellini, 24 - Roma; 69) Coop. Muratori Sterratori e Affini, Via L. Ariosto, 3 - Montecatini Terme (PT); 70) Metroroma, Via Lima, 51 - Roma; 71) Edilcoop, Via della Guisa, 24 - 40014 Crevalcore (BO); 72) Bragados Y Construcciones S.a., L.go Chigi, 19 - 00187 Roma; 73) Torno S.p.a., Via G. da Procida, 11 - 20149 Milano; 74) Todini Costruzione Generali, Via del Serafico, 200 - 00142 Roma; 75) Imser - Industrie Minerarie Scavi, P.zza Galileo, 6 - 40123 Bologna; 76) Ing. Salvatore Fiore, Vico Secondo S. Nicola alla Dogana, 9 - 80133 Napoli; 77) Giudici e Casali, Via Bezzacca 1/3 - 50129 Firenze; 78) De Lieto, Via Cappella Vecchia, 8 - 80121 Napoli; 79) Massimiliano Recchia, Via Galvani, 1/3 - 37138 Verona; 80) CO.G.L.S. S.p.a., Via Sapri, 81 - 19100 La Spezia; 81) CO.GE.SY S.p.a., Via Carducci, 13/B - 31015 Conegliano (TV); 82) Lodigiani, Via Senato, 8 - 20121 Milano; 83) C.E.A.P., Via Cifali, 4 - Catania; 84) Romagnoli S.p.a., Via Moscovia, 10 - 20121 Milano; 85) Fioroni Costruz. S.p.a., Via Pievaiaola, 15 - 06100 Perugia; 86) Lovati e C. S.a.s., Via Porpora, 12 - 20131 Milano; 87) Ferrocemento, Via F. Scarpellini, 20 - 00197 Roma; 88) Gadola S.p.a., Via Tiziano, 21 - 20145 Milano; 89) Scar S.p.a., Via Monteverde, 14 - 00198 Roma; 90) Torno S.p.a., Via G. da Procida, 11 - 20149 Milano; 91) Grassetto Costruzioni S.p.a., V.le Poggio Fiorito, 27 - 35141 Roma; 92) Orion, Via Buozzi, 2 - 42025 Cavriago (RE).

Le imprese che hanno partecipato alla gara sono:

- 1) Romagnoli S.p.a. di Milano;
- 2) Dragados S.a. di Roma;
- 3) Cogei Costr. Generali S.p.a. di Roma;
- 4) Berni e F. di Firenze;
- 5) Bortolaso di San Martino B.A. (VR);
- 6) CMB S.r.l. di Carpi (MO);
- 7) Gambogi Costruzioni S.p.a.;
- 8) Fiore di Napoli;

- 9) Sacaim S.p.a. di Venezia;
- 10) Lovati e C. S.a.s. di Milano;
- 11) AIA Costruzioni S.p.a. di Catania;
- 12) Ferrocemento di Roma;
- 13) Recchia S.p.a. di Verona;
- 14) Chini Costruzioni S.p.a. di Trento;
- 15) Siglia a r.l. di Forlì;
- 16) De Lieto di Napoli;
- 17) Girola S.p.a. di Milano;
- 18) Di Vincenzo Dino e C. di Pescara;
- 19) Edilcoop di Crevalcore (BO);
- 20) Unieco a r.l. di Reggio Emilia;
- 21) Schiavo Costruzioni di Padova;
- 22) Saiscb S.p.a. di Roma;
- 23) Gico Costruzioni S.p.a. di Roma;
- 24) Acmar di Ravenna;
- 25) Lodigiani di Milano;
- 26) Ragno Voi S.p.a. di Verona;
- 27) Pizzarotti S.p.a. di Milano;
- 28) Castelli S.p.a. di Roma;
- 29) Cons. Reg. Etruria di Empoli;
- 30) Sii S.p.a. di Roma;
- 31) Ripa Costruzioni S.p.a. di Roma;
- 32) Pontello C. di Firenze;
- 33) Icem S.r.l. di Napoli;
- 34) Zoldan S.r.l. di Roma;
- 35) Ceap di Catania;
- 36) Imser di Bologna;
- 37) CMC di Ravenna;
- 38) Guarducci Vasco di Firenze;
- 39) Fioroni Costruzioni S.p.a. di Perugia;
- 40) Igieco di Maglie (LE);
- 41) CTC-Cons. Toscano Costruttori di Firenze;
- 42) Andreotti S.p.a. di Milano;
- 43) Fer di Roma;
- 44) Gadola S.p.a. di Milano;
- 45) Coop. Murat. Sterratori e Affini S.r.l. di Montecatini Terme (FI);
- 46) Edilformacai di Villanova di Castenaso (BO);
- 47) Icori S.p.a. di Roma;
- 48) MBM Meregaglia S.p.a. di Milano;
- 49) Cogefar-Impresit di Milano;
- 50) Scar S.p.a. di Roma;
- 51) D'Alessio Mennella di Napoli;
- 52) Orion di Cavriago (RE);
- 53) CCPL-Cons. Coop. Produz. e Lavoro di Reggio Emilia;
- 54) CCC-Cons. Coop. Costruzioni di Bologna;
- 55) Giudici e Casati di Firenze;
- 56) Italstrade S.p.a. di Milano;

- 57) Astaldi S.p.a. di Roma;
 58) Venturini S.p.a. di Gemona del Friuli (UD);
 59) Coopsette di Castelnuovo di Sotto (RE);
 60) Gatto Costruzioni S.p.a. di Catanzaro.

Il direttore generale: ing. D. Terenzi.

C-2522 (A credito).

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 17 Mfrano (Venezia)

Si rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, l'esito della licitazione privata indetta per l'affidamento dei lavori di completamento del nuovo monoblocco ospedaliero di Mirano (Venezia), terzo stralcio, opere murarie ed affini, importo a base d'asta: L. 5.666.575.450.

Criterio di aggiudicazione: art. 24, lettera b), della legge n. 584 dell'8 agosto 1977.

Ditte invitate: 1) Pessina Costruzioni S.p.a. - Milano; 2) Associazione di impres Cos.ma Costruzioni Maltauro S.p.a. - Vicenza/S.i.c.o.p. S.r.l., Venezia/ Edilsa S.r.l. Pontegradella (FE) (*); 3) Bonifati S.p.a. - Roma; 4) Associazione di impresa C.E.V. (Consorzio Edili Veneti) Piove di Sacco (PD)/Co.ed.ar. Arezzo; 5) Fabiani S.p.a. - Dalmine (BG); 6) Furlanis Costruzioni Generali S.p.a. - Portogruaro (VE) (*); 7) Intercantieri S.p.a. - Limena (PD); 8) Gepco S.p.a. - Genova; 9) Tor di Valle Costruzioni S.p.a. - Roma; 10) Ernesto Frabboni S.p.a. - Bologna; 11) Acem Costruzioni Edili Mason S.p.a. - Marghera (VE) (*); 12) Consorzio Cooperative di Produzione e Lavoro - Reggio Emilia; 13) CO.VE.R. S.r.l. - Marcon (VE); 14) Ing. Giovanni D'Andrea Costruzioni S.r.l. - Messina; 15) Impreco S.r.l. - Basalghelle di Mansuè (TV); 16) Associazione di impresa Edilmar S.r.l. - Eraclea (VE)/Pacella Mario - Jesolo (VE); 17) Siderbeton S.r.l. - Padova; 18) Giomo S.r.l. - Silea (TV); 19) Elettrobeton S.p.a. - Padova; 20) Callegari Comm. Giuseppe Bruno S.p.a. - Marostica (VI); 21) Società Coop.va Edile Stradale - Forlì; 22) F.lli Paccagnan S.n.c. - Ponzano Veneto (TV); 23) Barbato S.a.s. - Venezia; 24) «Roma» Consorzio Nazionale fra Coop.ve di Produzione e Lavoro - Roma; 25) Adanti Solazzi & C. S.p.a. - Bologna; 26) C.im.a. Impresa Automezzi S.p.a. - Vittorio Veneto (TV); 27) I.C.C.E.M. S.n.c. - Marghera (VE); 28) Ing. Pio Guaraldo S.p.a. - Paese (TV); 29) Arcas S.p.a. - Torino; 30) Carniello Ruggero & C. S.r.l. - Sacile (PN) (*); 31) Consorzio Cooperative di Produzione e Lavoro - Forlì; 32) Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro - Vicenza; 33) Riccardo Sartore S.a.s. - Chioggia (VE); 34) Società a r.l. «Il Progresso» - S. Biagio d'Argenta (FE); 35) Schiavo Costruzioni S.p.a. - Padova; 36) Coop. Costruttori a r.l. - Argenta (FE); 37) Massimiliano Recchia S.p.a. - Verona; 38) C.l.e.a. - Campolongo Maggiore (VE); 39) Mantelli Estero Costruzioni S.p.a. - Mestre (VE) (*); 40) Zamprogo Aldo S.a.s. - Montebelluna (TV); 41) Trainito geom. Emilio Luigi - Gela (CL); 42) Presotto S.p.a. - Pordenone; 43) C.e.s.i. - Imola (BO); 44) Figli di Girolamo Minozzi S.a.s. - Padova; 45) Ometto geom. Giampaolo S.a.s. - Padova; 46) Parpajola S.p.a. - Padova; 47) Guerrino Pivato S.p.a. - Onè di Fonte (TV); 48) Perregrini S.r.l. - Buglio in Monte (SO); 49) Chini Costruzioni S.p.a. - Trento; 50) Ernesto Stancanelli S.r.l. - Tremestieri Etneo (CT); 51) Spoladore Nereo - Vicenza (PD); 52) Consorzio Cooperative Costruzioni Bologna - Modena; 53) Associazione d'impresa Perotto S.p.a. - Centrale di Zugliano (VI)/Sanson S.r.l. - Dueville (VI) (*); 54) Cooperativa Muratori Riuniti - Filo d'Argenta (FE); 55) S.a.c.a.i.m. S.p.a. - Venezia; 56) Rizzani De Eccher - Udine (*); 57) Gadola S.p.a. - Padova (*); 58) Co.ve.co. - Marghera (VE) (*); 59) Teonisto Urban - Jesolo Lido (VE) (*); 60) Pavan Costruzioni S.p.a. - S. Donà di Piave (VE); 61) Salvit S.p.a. - Milano; 62) Cariboni Paride S.p.a. - Colico (CO).

Ditte partecipanti: quelle contrassegnate da (*).

Ditta aggiudicataria: Rizzani De Eccher S.p.a. - Udine al prezzo di L. 4.932.577.471.

Mirano, 17 gennaio 1992

L'amministratore straordinario:
ing. Silvio Zanus

C-2517 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE BA/2

Canosa di Puglia, via G. Bovio, 81

Tel. 0883/618111

Questa U.S.L. BA/2 rende noto che procederà, a norma della legge 30 marzo 1981 n. 113, all'espletamento delle seguenti gare a licitazione privata per la fornitura, per il biennio 1992-1993 di:

- 1) Farmaci L. 750.000.000;
- 2) Emoderivati L. 250.000.000;
- 3) Gas medicali L. 250.000.000;
- 4) Diagnostici L. 600.000.000;
- 5) Antisettici e disinfettanti L. 100.000.000;
- 6) Materiale monouso L. 110.000.000;
- 7) Suture L. 400.000.000;
- 8) Carni bovine fresche L. 220.000.000;
- 9) Salumi e formaggi L. 100.000.000;
- 10) Latticini L. 60.000.000;
- 11) Pasta alimentare e riso L. 30.000.000;
- 12) Generi alimentari vari L. 63.000.000;
- 13) Detersivi L. 80.000.000;
- 14) Biancheria L. 155.000.000;
- 15) Gasolio per riscaldamento L. 800.000.000;
- 16) Stampati L. 100.000.000;
- 17) Stampati per C.E.D. L. 90.000.000;
- 18) Articoli tecnici per manutenzione L. 300.000.000.

Il presente avviso di gara è stato spedito per la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale CEE in data 5 febbraio 1992.

Le domande di partecipazione da parte delle Ditte interessate dovranno pervenire a questa U.S.L. BA/2 - Servizio Provveditorato-Economato - via Bovio, 81 - 70053 Canosa di Puglia in competente bollo, entro e non oltre 21 giorni dalla data di spedizione del presente avviso all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE.

Le Ditte interessate possono far pervenire offerte congiunte con le modalità di cui all'art. 9 della legge 113/81.

Nella domanda di partecipazione, le Ditte interessate, dovranno precisare, con dichiarazione successivamente verificabile da parte di questa Amministrazione, di non trovarsi in una delle condizioni previste dall'art. 10 della citata legge 113/81.

Tale dichiarazione deve essere rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Tutte le gare saranno aggiudicate a norma dell'art. 15 lettera a) della legge 113/81, al prezzo più basso, ad eccezione di quella di cui al punto 4) che sarà aggiudicata a norma dell'art. 15 lettera b) della stessa legge, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Le Ditte interessate alla partecipazione a più gare dovranno far pervenire singole domande per ogni gara.

Il capo servizio provveditorato-economato:
rag. Pasquale Minore

L'amministratore straordinario: dott. Michele Petruzzellis.

C-2521 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE CENTRO SUD
Provincia Autonoma di Bolzano
 (appalto n. 9/91)

Si informa che l'Unità Sanitaria Locale Centro Sud di Bolzano con deliberazione n. 4160/91 del 10 dicembre 1991 ha indetto una gara a licitazione privata per la fornitura annuale di biancheria, telerie, ed abiti da lavoro.

I lotti sono due.

Gli importi a base di gara ammontano, IVA esclusa, a:

Lotto I - Biancheria L. 105.200.000;

Lotto II - Abiti da lavoro e telerie L. 282.250.000.

Alle ditte è consentito di partecipare alla gara depositando l'offerta per uno o più lotti.

La cauzione dovrà essere versata all'atto dell'offerta e corrisponderà al 5% dell'importo a base di gara di ciascun lotto.

La gara avrà luogo secondo le procedure stabilite dalla legge 30 marzo 1981 n. 113 e l'aggiudicazione avverrà con il metodo di cui all'art. 15 lettera a) della legge medesima.

La fornitura si riferisce al fabbisogno annuale della U.S.L. Centro Sud e dovrà avvenire in minimo 6, massimo 12 consegne, su richiesta dell'U.S.L. con inizio dalla data di contratto.

Le consegne dovranno essere effettuate al magazzino dell'U.S.L. Centro Sud, via Lorenz Böehler 5, 39100 Bolzano.

Le ditte interessate a partecipare alla gara dovranno inviare richiesta scritta, in lingua italiana o tedesca, alla segreteria dell'U.S.L. Centro Sud, via Lorenz Böehler 5, 39100 Bolzano, entro il 27 febbraio 1992.

È ammesso formulare la richiesta a mezzo telefax al n. 0471/931452. Per informazioni il n. di telefono è 0471/908219.

Pena l'esclusione della ditta dall'ammissione alla gara la richiesta di partecipazione dovrà contenere:

a) dichiarazione attestante la non sussistenza dei motivi di esclusione della ditta dalla gara previsti dall'art. 10 della legge 30 marzo 1981 n. 113.

b) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi (suddivise per esercizio) (art. 12 legge 30 marzo 1981 n. 113);

c) dichiarazione concernente l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (suddivise per esercizio) (art. 12 legge 30 marzo 1981 n. 113);

d) dichiarazione riportante l'elenco delle principali forniture identiche a quelle oggetto della gara, effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo oggetto, importo, anno e destinatario (art. 13 legge 30 marzo 1981 n. 113, primo ed ultimo comma);

e) attestazione di un Istituto di Credito circa la capacità finanziaria ed economica della ditta a fare fronte agli impegni di cui alla licitazione in oggetto.

Il presente bando è stato inviato in data 30 gennaio 1991 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione, che si riserva espressamente le facoltà previste dall'art. 3, ultimo comma del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, e dall'art. 68 del relativo regolamento di esecuzione.

Il presidente: prof. Franco Ravagnani.

Il responsabile del servizio amministrativo:
dott. Lorenzo Testini

Il presidente: Franco Ravagnani.

C-2524 (A pagamento).

**CONSORZIO ACQUE PER LE PROVINCE
 DI FORLÌ E RAVENNA**

Avviso di licitazione privata

Bando di qualificazione

Il Consorzio Acque per le Province di Forlì e Ravenna, con sede in Forlì, Piazza del Lavoro n. 35, nell'ambito della costruzione dell'Acquedotto di Romagna deve realizzare lo stralcio funzionale impianti area di Santo Marino (Poggio Berni) per l'allacciamento idrico dei Comuni di Poggio Berni, Torriana e della Repubblica di San Marino.

I lavori consistono nel realizzare i seguenti manufatti e impianti: condotte in acciaio ml 315 DN 100-150-300-450;

opere civili consistenti nei serbatoi di Poggio Berni, Torriana, con annessa stazione di sollevamento e serbatoio a servizio della Repubblica di San Marino e della cabina di derivazione comune alle tre utenze; opere varie annesse.

L'importo dei lavori è stimato complessivamente in 1.550 milioni a base d'asta, per opere rientranti nella categoria prevalente 10/A (acquedotti).

La gara è indetta nella forma della licitazione privata e con le modalità dell'art. 1 lettera e) e dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14. Sono ammesse offerte in aumento.

I lavori come dalla disposizione di cui al Capitolato Speciale d'Appalto devono essere eseguiti entro 12 mesi dalla consegna.

Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre alle Imprese individuali, anche le associazioni temporanee di Imprese o i Consorzi di Imprese.

Nella domanda di partecipazione l'aspirante dovrà indicare mediante dichiarazione in bollo con riserva di successiva prova:

- 1) la qualificazione del soggetto partecipante alla gara;
- 2) di essere iscritto all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 10/A e per l'importo di L. 3.000.000.000; per le associazioni temporanee di Imprese i requisiti di iscrizione all'A.N.C. sono quelli disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 19 dicembre 1991 n. 406;
- 3) che non ricorre a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previsti dall'art. 18 del D.P.R. 19 dicembre 1991 n. 406;
- 4) di avere idonee referenze bancarie da parte degli Istituti di Credito italiani;
- 5) la cifra degli affari in lavori degli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, non inferiore a L. 4.500.000.000;
- 6) l'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nella categoria 10/A;
- 7) le attrezzature, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;
- 8) l'organico medio annuo e il numero dei tecnici con riferimento agli ultimi tre anni.

Le domande di partecipazione, stese su carta legale, dovranno pervenire entro il 7 marzo 1992.

Le istanze, unitamente alla relativa documentazione, dovranno essere contenute in apposita busta che evidenzii l'oggetto dell'appalto e inviate al seguente indirizzo: Consorzio Acque per le Province di Forlì e Ravenna Piazza del Lavoro n. 35, 47100 Forlì, tel. 0543/24971.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

Il presidente: Giorgio Zanniboni.

C-2541 (A pagamento).

**CONSORZIO COSTRUZIONE PONTE PEDONALE
E MIGLIORAMENTO VIABILITÀ EXTRAURBANA
E COLLEGAMENTI**

Sede in Cuneo

Rinnovo bando di gara - Appalto-concorso
(Decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406)

IL presente bando di gara, inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. il 7 febbraio 1992 sostituisce il precedente del 13 gennaio 1992, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 22 gennaio 1992.

1. Consorzio Costruzione Ponte Pedonale e Miglioramento Viabilità Extraurbana e Collegamenti: sede presso Provincia Cuneo - Ufficio Contratti - Corso Nizza 21; Tel. 0171-444471 e 445249 e 445280; Telefax 0171-698620 e 444211.

2. Aggiudicazione: appalto-concorso: art. 29 lettera b) decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, secondo i seguenti elementi di valutazione:

- a) prezzo: 47;
- b) valore tecnico;
- c) termine di esecuzione 5;
- d) costo di utilizzazione: 2;
- e) rendimento: 1.

3. Oggetto dell'appalto: studio, progettazione ed esecuzione di collegamenti stradali in Cuneo tra la s.s. n. 22 «di Valle Macra» in sinistra Stura e la s.s. per Mondovì in destra Gesso. Importo presunto a base d'asta: L. 96.000.000.000.

Il progetto dovrà prevedere un 1° stralcio funzionale, in corso di finanziamento, relativo al miglioramento dell'innesto della S.P. «del Passatore» sulla s.s. n. 22 «di Valle Macra» e la realizzazione del collegamento tra la S.P. in costruzione lungo l'ex sedime della vecchia ferrovia Cuneo-Boves con la s.s. per Mondovì. Importo presunto di progetto L. 1.500.000.000.

4. Termine dell'appalto: 1° lotto funzionale: max 300 giorni naturali e consecutivi; intera opera: min. 1.550-max 1.800 giorni naturali e consecutivi.

5. Raggruppamento di Imprese: normativa ex art. 22 e seguenti decreto legislativo 406/91. In caso di Imprese riunite di cui all'art. 8, primo comma, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991 n. 55 percentuali di riferimento: 60% per la capogruppo e 10% per ciascuna mandante.

6. Richiesta di partecipazione: in carta legale e lingua italiana all'indirizzo di cui al punto 1. entro il giorno 17 marzo 1992.

7. Termine spedizione inviti: centoventi giorni dall'ultima pubblicazione.

8. Finanziamento: limitato al 1° lotto con mutuo e oneri a carico della Provincia e del Comune di Cuneo; pagamento su acconti (R.D.25maggio 1895, n.350). Esecuzione per lotti funzionali successivi ad avvenuta acquisizione del residuo finanziamento.

9. Cauzione definitiva: 5% dell'importo contrattuale.

10) Termine svincolo offerte: settecentotrenta giorni dalla presentazione ad appalto totalmente ingiudicato.

11. Ammissione offerte in aumento ed aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Non avverrà attivata la procedura di cui all'art. 2-bis comma 2 della legge 26 aprile 1989, n. 155.

12. Dichiarazioni all'atto dell'offerta inerenti oneri per i piani di sicurezza cantieri e tipologia opere da subappaltare (art. 18 legge 19 marzo 1990, n. 55).

13) Ammissione d'impreses con sede in Stato CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991.

14. Nella domanda di partecipazione l'aspirante dovrà dichiarare: di essere iscritto all'A.N.C.: cat. 4 e cat. 6 per un importo illimitato (Opere scorporabili: inerenti la cat. 19/c per L. 6.000.000.000); l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/91;

l'elenco dei principali lavori realizzati nell'ultimo quinquennio per importi nella cat. 4 pari almeno a L. 50.000.000.000, nella cat. 6 pari almeno a L. 80.000.000.000 e alla cat. 19/C pari a L. 8.000.000.000 con obbligo di averne eseguito almeno uno della cat. 4 di importo pari a L. 20.000.000.000 o due per un importo complessivo pari almeno a L. 25.000.000.000 e alla cat. 6 uno per un importo di almeno L. 30.000.000.000 o due per un importo complessivo almeno pari a L. 36.000.000.000.

Le descrizioni di tali opere dovranno essere corredate da: periodo e luogo di esecuzione, data del collaudo o del certificato di regolare esecuzione per quelle maggiormente significative;

la cifra d'affari globale e in lavori dell'impresa negli ultimi tre esercizi, almeno pari a 288 miliardi per la cifra di affari globale ed a 230 miliardi per la cifra in lavori;

di avere la proprietà o l'effettiva disponibilità dell'equipaggiamento tecnico da utilizzare per l'esecuzione dell'appalto;

l'organico medio annuo dell'impresa riferito agli ultimi tre anni che non potrà essere inferiore a 400 unità;

i tecnici e gli organi tecnici che fanno parte integrante dell'impresa di cui si disporrà per l'esecuzione dell'opera non inferiore a 20 unità;

dimostrazione di aver sostenuto per il personale dipendente negli ultimi 3 esercizi una spesa non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli ultimi 3 esercizi.

Obbligo di allagare idonee referenze bancarie.

Del presente appalto non è stata data comunicazione di preinformazione con pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

Li, 7 febbraio 1992

Il presidente: dott. prof. Giovanni Quaglia.

C-2566 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Magistrato alle Acque Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche Nucleo Operative di Verona

La ditta individuale Castegini Silvio con sede in S. Martino Buon Albergo (Verona), località Giaron, ha presentato domande in data 3 ottobre 1989 e 24 gennaio 1992 per derivare alla falda sotterranea mediante n. 4 pozzi, nel Comune di S. Martino Buon Albergo (Verona), moduli 2,73 d'acqua ad uso ittiogenico con restituzione dell'acqua derivata nella Fossa Gardesana, secondo il progetto grafico a firma dott. S. Filini in data 24 gennaio 1992.

Verona, 7 febbraio 1992

Castegini Silvio.

C-2555 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISO DI RETTIFICA

Nella pubblicazione C-739 riguardante Unità Sanitaria Locale n. 18 - Empoli pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 17 del 22 gennaio 1992 alla pagina 52, dove è scritto: «Nuovo bando di gara con modifiche ed integrazione del bando di gara per lavori di costruzione già pubblicato sulla G.U.C.E. il 21 novembre 1991 e sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 29 novembre 1991» deve intendersi: «Il presente avviso modifica ed integra quello avente come oggetto gli stessi lavori e pubblicato nel Supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee n. S-220 del 21 novembre 1991, pag. 19».

Invariato il resto.

L'amministratore straordinario: prof. Franco Nozzoli.

C-2506 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-29157 riguardante AMMORTAMENTO CERTIFICATI DI DEPOSITO; pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 241 del 14 ottobre 1991, alla pagina 50, dove è scritto: «(2) n. 803622/66 di L. 15.000.000, emesso in data 19 luglio 1991...» leggasi: «(2) n. 803622/66 di L. 15.000.000, emesso in data 19 luglio 1990...».

Invariato il resto.

C-2567

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ABET - S.p.a.	8
A.I.F.	2
A.I.F.	3
ABBIGLIAMENTO GATTONE - S.p.a.	8
AGRICOLA BELVEDERE - S.r.l.	14

	PAG.
AMBRO ELETTRICA - S.p.a.	12
ATOM - S.p.a.	13
BANCA DI LUCANIA - S.p.a.	9
CAVE R.P.R. SABBIE GHIAIE PIETRISCHETTI - S.p.a.	3
CISI CATANIA - S.p.a.	6
CLOU CONTAINERS - S.p.a.	6
ECOLAND - S.p.a.	6
EXIM - S.p.a.	1
FIM Sud - S.p.a.	5
FIN-LURANO - S.r.l.	12
FINANCO - S.p.a. Sviluppo Immobiliare.	9
FONDERIE ACCIAI SPECIALI SAN GIACOMO - S.p.a.	3
FONTE PLOSE - S.p.a.	12
FUNIVIE DI ANTAGNOD - S.p.a.	13
FUNIVIE DI CHAMPOLUC - S.p.a.	13
GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI - S.r.l.	12
GRUPPO EDITORIALE WALK OVER - S.p.a.	7
I CEDRI - S.p.a.	5
I.C.E.F. - S.p.a.	5
I.E.S. - S.r.l. Industrie Edili Specializzate di Comelli e C.	12
I.S.I.S. - S.p.a. Istituto Internazionale per gli Studi e l'Informazione Sanitaria	6
IDROVIE - S.p.a.	2
ILARIO ORMEZZANO - S.p.a.	11
IMMOBILIARE CERNUSCO - S.r.l.	11
IMPIANTI SPORTIVI REIPERTING - S.p.a.	5
ITALGESTIONI - S.r.l.	13
M.O.E. MILANFAIR OVERSEAS EXHIBITIONS - S.p.a.	5
MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.	11
MONTEDISON - S.p.a.	10
MONTEDISON - S.p.a.	10
MONTEVARCHI CALCIO AQUILA 1902 - S.p.a.	7
NORDAL - S.p.a.	9

	PAG.		PAG.
NUOVA FONTE PLOSE - S.p.a.	12	SICIT - S.p.a. Società Italiana per la Costruzione Industrializzata e Tecnagricola	2
PARTECIPAZIONI TAMPA - S.p.a.	9		
POLIS - S.p.a.	2	SOCIETÀ APPROVVIGIONAMENTI INDUSTRIALI Società per azioni	11
PRIMO SOLE - S.r.l.	6	TECNAIR - S.p.a.	8
PROGRESS INSURANCE - S.p.a.	4	TECNOSISTEMI LAZIO - S.C.P.A.	2
PROMOTIONS ITALIA - S.p.a.	4	TELENE - S.p.a.	11
RIF - S.p.a. Gestione di Partecipazioni.	9	TWINENG - S.p.a.	4
R.A.C. - RACCORDI AUTOSTRADALI CUNEESI - S.p.a.	7	UNICAD - S.p.a.	13
RIFINIZIONE B.P. - S.p.a.	7	UNIVER FINANZIARIA - S.p.a.	3
SACOB - S.p.a.	6	VELUX-ITALIA - S.p.a.	3
SALUMIFICIO DI CORNUDA - S.p.a.	5	WAVIN - S.p.a.	4
SERVIZI IMMOBILIARI BANCHE S.I.B. - S.p.a.	4	ZANOTTA - S.p.a.	7

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1992

Abbonamento annuale	L. 295.000
Abbonamento semestrale	L. 180.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1992

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 90.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 30.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 24.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 12.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti cifre, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 30 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale 7 giorni feriali dopo quello di presentazione.

I bandi di gara debbono pervenire almeno 18 giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. A tal fine, è indispensabile inoltrare gli avvisi da pubblicare con il mezzo più celere possibile.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla Gazzetta Ufficiale (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle Inserzioni» della Gazzetta Ufficiale a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempi-

mento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 0 1 5 0 9 2 *

L. 2.600